



**ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO - TECNOLOGICO "JACOPO SANSOVINO"**
Indirizzi: *Amministrazione, finanza e marketing - Turismo*
Costruzioni, ambiente e territorio - Trasporti e logistica

ODERZO(TV) - Codice MIUR: **TVTD06000R**
Organismo di formazione accreditato dalla Regione Veneto: codice **2865**
Sistema di gestione per la qualità certificato - norma UNI EN ISO 9001:2015



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

(O.M. 45/2023 art.10 - D.Lgs. 62/2017 - D.P.R. 323/98 art. 5.2 - L. 425/97)

**DOCUMENTO PREDISPOSTO
DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

5^a SEZ. B - RIM

Relazioni Internazionali per il Marketing

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MINNEI VANIA <i>(Coordinatore di classe e Tutor PCTO)</i>
2	STORIA	MINNEI VANIA <i>(Coordinatore di classe e Tutor PCTO)</i>
3	1 ^a LINGUA INGLESE	BENVENUTI RACHELE
4	2 ^a LINGUA TEDESCO	MASSAROTTO EMILIA <i>(Segretario)</i>
5	3 ^a LINGUA SPAGNOLO	VISENTIN MARIKA
6	MATEMATICA	TARIBELLO MARIANGELA
7	ECONOMIA AZIENDALE E GEO- POLITICA	FERRETTI EMANUELA
8	DIRITTO	POTENZA MATTEO <i>(Coordinatore di Educazione Civica)</i>
9	RELAZIONI INTERNAZIONALI	POTENZA MATTEO <i>(Coordinatore di Educazione Civica)</i>
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PEGOLO SERENA
11	RELIGIONE CATTOLICA	VERSO MARINA

ODERZO, 14 MAGGIO 2024

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	pag. 3
1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	pag. 3
1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO	pag. 6
2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	pag. 7
3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI	pag. 10
4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE	pag. 11
4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 11
4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO	pag. 13
4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 13
4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO	pag. 15
4.5 PERCORSI TRASVERSALI	pag. 16
4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE	pag. 20
5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag. 21
6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	pag. 22
6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO	pag. 22
6.2 PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	pag. 22
6.3. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 22

PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 24
2. STORIA	pag. 31
3. 1^ LINGUA INGLESE	pag. 35
4. 2^ LINGUA TEDESCO	pag. 40
5. 3^ LINGUA SPAGNOLO	pag. 44
6. MATEMATICA	pag. 49
7. ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	pag. 53
8. DIRITTO	pag. 58
9. RELAZIONI INTERNAZIONALI	pag. 62
10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 65
11. RELIGIONE CATTOLICA	pag. 68

PARTE TERZA: ALLEGATI

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 71
2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 86
3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 99
4. FASCICOLO ALLEGATO	

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione RIM si fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTI GENERALI	
Discipline	Competenze
Italiano	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante. Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro). Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli e interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.
Lingua inglese	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale. Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale, culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali. Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale. Comprendere e descrivere i vari processi relativi al settore di indirizzo. Seguire conversazioni e discussioni a carattere professionale. Leggere, interpretare manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso. Elaborare relazioni su temi di interesse professionale. Saper operare collegamenti con gli argomenti delle altre discipline.
Storia	Collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo. Individuare il nesso causa-effetto. Selezionare, confrontare informazioni fondanti ed accessorie. Individuare le relazioni tra elementi di un evento e tra fenomeni analoghi e diversi. Utilizzare, leggere, comprendere e decodificare cartine, documenti e grafici. Organizzare graficamente le conoscenze acquisite (mappe concettuali, grafici, tavole sinottiche). Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante. Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli e interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Acquisire uno specifico linguaggio storico. Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti.
Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando le opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Inquadrare storicamente alcuni argomenti matematico-economici e scientifici.

Discipline	Competenze
Scienze Motorie e Sportive	GIOCO, GIOCO SPORT E SPORT: conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport, dare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva. AMBIENTE NATURALE: elaborare e pianificare autonomamente progetti, percorsi, attività in ambiente naturale. Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute: corretti stili di vita. Espressività corporea in attività mirate e generali: esprimere e rielaborare attraverso la gestualità azioni, emozioni e sentimenti.
Religione Cattolica	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	
Discipline	Competenze
Seconda lingua Tedesco	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Ricerca e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale. Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo. Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo. Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.
Terza lingua Spagnolo	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Ricerca e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale. Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di interesse personale, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti coerenti con il settore di indirizzo. Conoscere il lessico basilare della microlingua del settore di indirizzo. Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.
Diritto	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo. Individuare e accedere alla normativa relativa al diritto commerciale internazionale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Relazioni internazionali	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governante di un settore o di un intero paese.

Disciplina	Competenze
Economia aziendale e geo-politica	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto. Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, anche con l'estero. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione del personale. Inquadrare l'attività di marketing e realizzare applicazioni, anche in contesti internazionali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione economico-finanziaria.

1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINE	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
1^ LINGUA: INGLESE	3	3	3
2^ LINGUA: TEDESCO	3	3	3
3^ LINGUA: SPAGNOLO	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	5	5	6
DIRITTO	2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Quadro del secondo biennio e del quinto anno della classe:

All'inizio del triennio [anno scolastico 2021-2022] la classe era composta da 24 alunni (7 maschi e 17 femmine), di cui 21 provenienti dalla ex 2^ B-AFM, 2 alunni erano ripetenti e provenienti dall'indirizzo RIM, 1 studentessa proveniva dal corso CAT. A dicembre del 2021 si era aggiunta una studentessa, proveniente dal corso Amministrazione e Marketing, ma già alunna di questa classe nel primo biennio (fino a giugno 2021).

All'avvio della classe quarta [anno scolastico 2022-2023], gli studenti erano complessivamente 21 (5 maschi e 16 femmine), poiché 4 alunni non erano stati ammessi dall'anno precedente alla classe successiva. Un'alunna si è ritirata nel corso dell'anno.

In quinta [anno scolastico 2023-2024] il numero di iscritti alla classe è di 20 allievi. Una alunna, dopo aver accumulato numerose assenze nel corso del primo periodo, ha interrotto la frequenza agli inizi di febbraio, pur non ritirandosi mai ufficialmente.

Il prospetto di seguito riportato chiarisce l'evoluzione del gruppo classe:

Classe	Iscritti stessa classe	Provenienti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/i	Non ammessi	Trasferiti / Ritirati
III	25	4	12	9	4	//
IV	21	//	11	9	//	1
V	20	//	//	//	//	//

Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno:

Vengono evidenziati gli insegnanti e vengono indicate con un asterisco le discipline nelle quali c'è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

DISCIPLINE	III anno a.s. 2021-2022	IV anno a.s. 2022-2023	V anno a.s. 2023-2024
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA *	Furlan Emanuela	Minnei Vania	Minnei Vania
STORIA *	Furlan Emanuela	Minnei Vania	Minnei Vania
1^ LINGUA INGLESE *	Lucchetta Giuseppina	Boscolo Roberta Benvenuti Rachele	Benvenuti Rachele
2^ LINGUA TEDESCO	Massarotto Emilia	Massarotto Emilia	Massarotto Emilia
3^ LINGUA SPAGNOLO	Visentin Marika	Visentin Marika	Visentin Marika
MATEMATICA *	Marson Lidia	Durante Michela	Taribello Mariangela
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	Ferretti Emanuela	Ferretti Emanuela	Ferretti Emanuela
DIRITTO	Potenza Matteo	Potenza Matteo	Potenza Matteo
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Potenza Matteo	Potenza Matteo	Potenza Matteo
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	Venier Elisa	Venier Elisa	----
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE *	Segat Arianna	Pegolo Serena	Pegolo Serena
RELIGIONE CATTOLICA	Verso Marina	Verso Marina	Verso Marina

Per quanto riguarda la componente docenti della classe 5^B-RIM, come si vede dalla tabella, la continuità didattica tra il quarto e il quinto anno è stata garantita in tutte le discipline, tranne che per Matematica. Diversamente, nel passaggio dal terzo al quarto anno, sono cambiati diversi docenti. Nello specifico c'è stato un avvicinamento di docenti nelle discipline di Lingua e Letteratura Italiana / Storia, Lingua Inglese, Matematica e Scienze Motorie e Sportive.

Profilo della classe

La classe 5^B RIM è attualmente composta da 20 allievi (15 femmine e 5 maschi), tutti provenienti dalla ex quarta sezione B. Non tutti gli alunni hanno seguito un percorso di studi regolare ed una alunna ha interrotto la frequenza, pur non essendosi mai ritirata ufficialmente.

A livello relazionale, il gruppo appare abbastanza unito (anche se si riscontra la presenza di almeno due sottogruppi) e i rapporti con i docenti sono stati sostanzialmente buoni, anche se si evidenzia che, durante il triennio, gli studenti, pur migliorando nel corso degli anni, hanno fatto registrare assenze, ritardi, richieste di entrate e/o uscite dalle lezioni per motivi di salute o familiari, di frequente in concomitanza delle verifiche scritte o orali, anche se preventivamente programmate e concordate.

I rapporti tra docenti e studenti sono, comunque, sempre stati buoni e positivi e il clima generale in cui si sono svolte le lezioni si è sempre mantenuto sereno e disteso, consentendo lo svolgimento sostanzialmente regolare, seppure talvolta rallentato, di tutti i programmi disciplinari.

In generale la classe ha solo parzialmente accolto le proposte educative dei docenti; spesso sono mancati gli approfondimenti personali e lo studio domestico è risultato scolastico e poco critico. Complessivamente i livelli raggiunti sono discreti, anche se differenziati a seconda di interessi, capacità ed impegno dimostrato e le maggiori criticità che si sono registrate nel corso del triennio riguardano Lingua e Letteratura Italiana, le materie scientifiche e professionalizzanti, quali Matematica ed Economia aziendale e geo-politica.

Tenendo presente le attitudini dei ragazzi, le loro specificità e il loro impegno, si possono distinguere 3 fasce di livello:

- una prima fascia è composta da qualche alunno che ha dimostrato un buon impegno personale ed ha acquisito buone conoscenze dei contenuti, consolidate competenze e apprezzabili abilità linguistiche. La partecipazione è stata costruttiva e attiva ed il metodo di lavoro è risultato autonomo ed efficace;
- una seconda fascia, la più numerosa, è caratterizzata da studenti che hanno manifestato uno studio non sempre regolare ed un impegno altalenante. La dedizione e la partecipazione non sono sempre stati costanti e adeguati e i risultati si sono attestati spesso al di sotto delle reali capacità;
- infine, una terza fascia accomuna un piccolo gruppo di discenti, che, a causa di un impegno settoriale e di un metodo di studio non sempre efficace, hanno faticato a seguire regolarmente il programma ed hanno raggiunto livelli sulla sufficienza ed appena accettabili.

Al fine di recuperare le fragilità e le lacune, sono stati organizzati frequenti interventi, svolti sia in ambito curricolare, assegnando lavori domestici e facendo delle correzioni individualizzate, che extracurricolare, organizzando attività di potenziamento. A dimostrazione di una non sempre matura consapevolezza, è da rilevare che la partecipazione a tali recuperi non è sempre stata costante e regolare.

Anche se l'atteggiamento non si è sempre dimostrato maturo durante le attività scolastiche, gli alunni si sono approcciati allo stage formativo del PCTO (tre settimane a inizio settembre e quattro settimane a fine maggio/inizio giugno nel corso del quarto anno) sempre con serietà ed interesse, tanto da ricevere apprezzamenti da tutti gli enti e/o aziende ospitanti, per la loro puntualità, preparazione e disponibilità.

Alcuni ragazzi, infine, al fine di perfezionare le proprie capacità linguistiche, si sono recati all'estero per svolgere lo stage, andando a inizio settembre del quarto anno per due settimane in Irlanda, o frequentando dei soggiorni linguistici estivi in Spagna, oppure partecipando a corsi per il raggiungimento delle certificazioni linguistiche.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si rimanda al fascicolo in allegato.

OBIETTIVI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Trasformare autonomamente le conoscenze acquisite in competenze operative.	Primo gruppo di alunni: buono/ottimo Secondo gruppo: discreto Terzo gruppo: nell'insieme sufficiente, a volte guidato
Esprimere giudizi personali, autonomi, motivati sui fenomeni in sé e sui reciproci rapporti.	Primo gruppo di alunni: buono/ottimo Secondo gruppo: discreto Terzo gruppo: nell'insieme sufficiente, a volte guidato.
Conoscere e utilizzare agevolmente gli aspetti fondamentali di tutte le discipline.	Primo gruppo di alunni: buono/ottimo Secondo gruppo: discreto Terzo gruppo: nell'insieme sufficiente, nella maggior parte delle discipline
Potenziare e arricchire le doti espressive e saper affrontare e condurre un colloquio multi-disciplinare.	Primo gruppo di alunni: buono/ottimo Secondo gruppo: discreto Terzo gruppo: nell'insieme sufficiente, a volte guidato

3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI

La classe ha potuto utilizzare:

- Laboratori di informatica
- Laboratorio linguistico
- Aule LIM
- Aula Magna
- Palestra
- Campo di atletica
- Campi da tennis
- Biblioteca
- Registro elettronico
- Piattaforma G Suite for Education
- Digital Board
- Canali video (es. You Tube)
- File audio con lezioni registrate

4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Istituto di Educazione Civica

Il curricolo verticale di Educazione Civica dell'istituto è il frutto del confronto e del lavoro sviluppato dalla Commissione di Educazione Civica dell'Istituto, dai referenti dei diversi dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Il lavoro, articolato in diverse fasi, è stato così strutturato:

- a) individuazione delle tematiche generali, suddivise per classe, a cui i Consigli di classe possono far riferimento per costruire delle Unità di Apprendimento in cui tutte le discipline siano coinvolte;
- b) individuazione dei traguardi, già definiti nelle Linee Guida – allegato C per l'integrazione del PECUP, e degli obiettivi specifici per l'Educazione Civica (*“Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia”*);
- c) proposta di un modello per la pianificazione delle UDA.

Si precisa inoltre che:

- i traguardi individuati sono in linea con le finalità espresse nel PTOF di istituto;
- ogni percorso, di ogni classe e indirizzo, si focalizza lungo i **tre ambiti**:
Costituzione, istituzioni, regole e legalità
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale;
- il curricolo di istituto di Educazione Civica ha fatto proprie le 8 Competenze chiave di Cittadinanza attiva (Raccomandazione europea del 22/5/2018), non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- i Consigli di Classe possono ampliare e integrare il percorso individuato con la programmazione educativa didattica del CdC, la specificità dell'indirizzo e le priorità formative ed educative individuate;
- ogni Consiglio di Classe deve pianificare almeno una UdA specifica per l'Educazione Civica che si aggiunge, eventualmente, ai PCTO o di asse;
- considerata la trasversalità dell'Educazione Civica, il percorso scelto per la realizzazione dell'UdA non si esaurisce nelle tematiche individuate e descritte nel curriculum ma si può collegare ai PCTO e/o altri percorsi trasversali multidisciplinari e/o progetti dell'istituto che costituiscono la Maggiore Offerta Formativa;
- il monte orario previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali, suddivise per ogni docente del Consiglio di Classe.

Di seguito le tematiche proposte per le classi quinte:

Classe quinta – settore economico e tecnologico

Tematiche	Costituzione, ordinamento dello Stato, organizzazioni internazionali Educazione alla legalità: testimoni della memoria Educazione alla legalità: le crypto valute e l'evasione fiscale Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030 Tutela dei beni culturali e ambientali Questione femminile Intelligenze artificiali
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi	➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro, al ruolo della donna, alla sicurezza in rete anche in ambito commerciale. ➤ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di identità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, proponendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. ➤Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➤ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➤ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ➤ Partecipare al dibattito culturale.
Obiettivi	➤ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ➤ Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana. ➤ Cogliere l'importanza del valore etico delle imprese che operano nel territorio. ➤ Riflettere sulle nuove sfide tecnologiche del terzo millennio. ➤ Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate/eventi celebrativi. ➤ Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. ➤ Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete. ➤ Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave europee per la formazione permanente	➤ Competenza alfabetica funzionale; ➤ competenza multilinguistica; ➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ➤ competenza digitale; ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ➤ competenza in materia di cittadinanza; ➤ competenza imprenditoriale; ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO	“LA SOSTENIBILITÀ: UN OBIETTIVO GLOBALE” <i>Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.</i>
Compito/prodotto	Redigere un articolo di giornale in formato digitale in cui gli allievi mettono in atto le competenze acquisite durante il percorso formativo disciplinare e multidisciplinare, dimostrando di aver colto l'importanza degli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 e gli aspetti positivi connessi a uno sviluppo sostenibile in contesti diversi tra loro.

Si veda l'allegato n. 2 della “Parte terza” del presente documento, dove vengono declinati i traguardi, gli obiettivi e le competenze generali, oltre alle competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

UDA PCTO

TITOLO	“BUSINESS PLAN E STRATEGIE D'IMPRESA” <i>(come generare ricchezza stabile e duratura)</i>
Compito/prodotto	Elaborazione di un semplice Business plan e/o Marketing plan in formato digitale Relazioni e prodotti multimediali delle attività in PCTO

Si veda l'allegato n. 3 della “Parte terza” del presente documento, dove vengono declinate le competenze generali, le competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

4.3 PERCORSI PCTO

Le linee guida, emanate con DM 774 del 2019, in attuazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1 comma 785, fa riferimento ai principi del D.lgs. 77/2005, confermano quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti” con una rimodulazione della durata in non meno di 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli Istituti Tecnici.

L'Istituto ha attivato iniziative per i percorsi PCTO per un monte ore di gran lunga superiore alle 150 previste dalla normativa in tutte le classi del triennio, che prevedono le seguenti attività:

- formazione sulla sicurezza;
- formazione professionalizzante, con seminari formativi su tematiche aziendali;
- unità di apprendimento propedeutiche all'esperienza pratica;
- stage in azienda;
- visite aziendali e fiere;
- attività integrative riconosciute;
- orientamento in uscita (fiere, università, ITS...).

Lo schema esplicita le modalità organizzative adottate dall'Istituto.

3^ anno: a.s. 2021-2022

Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori professionali, visite a imprese/enti/fiere con possibilità di formazione gruppo-classe in situazione.

Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale (25 h)
- Il Ciclo Commerciale
Formazione professionalizzante
- Corso sulla sicurezza (8h)
- Laboratori PCTO (3,5h) - Dott.ssa Trovò
- PensoFuturo
- Conferenza: I regimi contabili e la fatturazione elettronica
- Creativity Camp - (3 alunne)
- Progetto Lingua viva (Tedesco)
- English for life
- Laboratorio: curriculum vitae e colloqui di lavoro
- Attività proposte da Assoindustria
Certificazioni linguistiche
- B1 Lingua Inglese (2 alunni)
Altro
- Corso di sicurezza stradale
- Corso di informatica: Excel + Access (due alunne)

4^ anno: a.s. 2022-2023

Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori professionali, visite a imprese/enti/fiere con possibilità di formazione gruppo-classe in situazione.

Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale (25 h)
- Il mercato del lavoro: competenze e sfide
Esperienza di stage
- 01/09/2022 - 21/09/2022 (3 settimane)
- 05/09/2022 – 18/09/2022 (2 settimane – Irlanda: 3 studenti)
- 29/05/2023 - 24/06/2023 (4 settimane)
Formazione professionalizzante
- Assindustria: Cosa si fa in azienda: selezione e gestione risorse umane
- Analisi del bilancio di un'Azienda
- Corso: La compilazione del modello 730, analisi dei principali quadri della dichiarazione e delle spese deducibili e detraibili (si adesione)
- Progetto Lingua viva (Spagnolo)
- English for life
- Soggiorni linguistici estivi (luglio 2023 - Spagna: 2 alunne)
Certificazioni linguistiche
- B2 Lingua Inglese (da febbraio ad aprile: 2 alunne)
Attività di orientamento
- Fiera di Pordenone
Visite aziendali
- Azienda Galdi Srl - Postioma

5^ anno: a.s. 2023-2024

Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori professionali, visite a imprese/enti/fiere con possibilità di formazione gruppo-classe in situazione.

Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale (25 h)
- Business plan e strategie di impresa
Formazione professionalizzante
- Webinar: Cosa si fa in azienda
- Incontro: Analisi di bilancio
- La redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta
- Corso di Export management
Certificazioni linguistiche
- B1 Lingua Inglese (due alunni)
- B2 Lingua inglese (3 alunni)
- DELE B1: Spagnolo (3 alunni)
Attività di orientamento
- Fiera Job&Orienta di Verona
- Presentazione offerta formativa Università di Udine, Trieste, Padova
- Incontro con il rappresentante dell'Arma dei Carabinieri
- Marketing e servizi di un teatro d'opera: la Fenice
Altro
- Corso sulla sicurezza stradale

4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 16 novembre 2023, ha approvato i seguenti percorsi trasversali per l'orientamento:

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici - Incontro on line con la giornalista A. Zafesova sulla questione Ucraina/Russia/Europa - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - Giornata della memoria	- Classe - Scuola	- Docenti - Esperti esterni	- Esercitazioni sul public speaking - Organizzazione di gare di debate - Presentazione di eventi	2	12
					5	
					5	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni - Sicurezza stradale - AVIS - Partecipazione alla commedia teatrale La patente di Luigi Pirandello	- Classe - Biblioteca - Aula magna	- Autori di libri e pubblicazioni - Personaggi "motivatori" - Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2 2 2	14
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo Attività UdA PCTO	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	5	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie		
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	3	

Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria • Orientamento in uscita	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	4	10
	Le altre agenzie formative Incontro con il rappresentante dell'Arma dei Carabinieri	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	2	
	Job&Orienta a Verona	Verona	• Docenti • Esperti del settore	Attività di orientamento per la scelta post-diploma	4	
	Visite guidate a carattere orientativo e/o viaggio di istruzione/uscite didattiche • Visita guidata (Salisburgo, Mauthausen-Praga) • Uscita didattico-sportiva presso lo Sportler climbing di Silea (arrampicata indoor)	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni • Confronto con ambienti extrascolastici	14	

4.5 PERCORSI TRASVERSALI

Per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze programmate, il Consiglio di Classe ha elaborato i seguenti percorsi trasversali:

Percorso trasversale 1: “Le dittature e i totalitarismi europei del ventesimo secolo

Descrizione	Le caratteristiche fondamentali dei totalitarismi più grandi del Novecento I loro leader e i mezzi utilizzati per la conquista del potere
Discipline coinvolte	Inglese, Tedesco, Spagnolo, Storia
Competenze acquisite	Saper individuare le differenze tra i totalitarismi Utilizzare le conoscenze apprese nei percorsi didattici, dimostrando di saperle collegare e collocare correttamente nello spazio e nel tempo Utilizzare riferimenti culturali Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali Riferire fatti storici in lingua straniera

Percorso trasversale 2: “La comunicazione: dalla propaganda politica al marketing commerciale”

Descrizione	I mezzi di comunicazione utilizzati durante le guerre mondiali e il ventennio fascista Il diverso ruolo della comunicazione di marketing: scopo e strumenti utilizzati La tutela del consumatore
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Storia, Economia aziendale e geo-politica
Competenze acquisite	Comprendere come la “comunicazione” possa essere utilizzata per scopi diversi Utilizzare le conoscenze apprese nei percorsi didattici, dimostrando di saperle collegare e collocare correttamente nello spazio e nel tempo Utilizzare riferimenti culturali Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali Riferire in lingua straniera

Percorso trasversale 3: “La crisi del ’29 e gli interventi pubblici nell’economia”

Descrizione	Analisi delle motivazioni che hanno portato alla crisi e sue immediate conseguenze L’intervento dello Stato nell’economia L’intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato Le misure adottate allora, per uscire dalla crisi Gli incentivi pubblici a sostegno delle imprese Teorie economiche: confronto tra scuola classica, collettivista e keynesiana
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni internazionali, Inglese, Tedesco, Storia, Economia aziendale e geo-politica
Competenze acquisite	Comprendere il contesto storico e le caratteristiche della Grande crisi Comprendere gli elementi chiave del ruolo dell’operatore pubblico nell’economia Utilizzare le conoscenze apprese nei percorsi didattici, dimostrando di saperle collegare e collocare correttamente nello spazio e nel tempo Utilizzare riferimenti culturali Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali Riferire fatti storici in lingua inglese e tedesca

Percorso trasversale 4: “Le tappe dell’integrazione europea, le istituzioni europee e gli organismi internazionali”

Descrizione	Le tappe evolutive e le fonti normative dell’Unione Europea Le istituzioni europee e gli organismi internazionali
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni internazionali, Inglese, Tedesco, Spagnolo
Competenze acquisite	Comprendere il significato degli eventi che hanno determinato i cambiamenti Comprendere le funzioni e le ricadute concrete dell’operato delle istituzioni internazionali Utilizzare le conoscenze apprese nei percorsi didattici, dimostrando di saperle collegare e collocare correttamente nello spazio e nel tempo Utilizzare riferimenti culturali Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali Riferire in lingua straniera

Percorso trasversale 5: “Il ciclo degli scambi internazionali”

Descrizione	Il contratto di compravendita internazionale e le forme di regolamento più utilizzate Le fasi e i documenti delle operazioni di import-export La corrispondenza commerciale in lingua straniera
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni internazionali, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Economia aziendale e geo-politica
Competenze acquisite	Comprendere gli elementi fondamentali che caratterizzano le operazioni di scambio con l’estero Utilizzare le conoscenze apprese nei percorsi didattici, dimostrando di saperle collegare in modo corretto e preciso Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali Riferire in lingua straniera

Percorso trasversale 6: “L’evoluzione dell’impresa nel contesto internazionale”

Descrizione	La globalizzazione Il Sistema Paese e i rischi nel commercio con l’estero Le manovre protezionistiche e le posizioni assunte dagli ordinamenti interstatali nel commercio internazionale
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni internazionali, Inglese, Economia aziendale e geo-politica
Competenze acquisite	Comprendere il processo di analisi Paese nei suoi snodi fondamentali Utilizzare le conoscenze apprese nei percorsi didattici, dimostrando di saperle collegare in modo corretto e preciso Utilizzare riferimenti culturali Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali Riferire in lingua inglese

Percorso trasversale 7: “Il business plan”

Descrizione	L’internazionalizzazione delle imprese La valutazione della fattibilità di un’idea imprenditoriale Le scelte strategiche e le politiche di marketing Le funzioni del business plan e la sua articolazione (Per ulteriori dettagli vedi UdA professionalizzante)
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni internazionali, Matematica, Economia aziendale e geo-politica, Inglese, Tedesco, Spagnolo
Competenze acquisite	Comprendere e interpretare la prova assegnata nei suoi aspetti fondamentali Utilizzare le conoscenze apprese nei percorsi didattici, dimostrando di saperle collegare in modo corretto e preciso Elaborare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali Utilizzare un lessico specifico Riferire in lingua straniera

Percorso trasversale 8: “Il controllo e la gestione dei costi dell’impresa”

Descrizione	La contabilità gestionale I metodi di calcolo dei costi e l’utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali
Discipline coinvolte	Matematica, Economia aziendale e geo-politica
Competenze acquisite	Comprendere l’importanza della contabilità gestionale come strumento di supporto alle decisioni aziendali Utilizzare le conoscenze apprese nei percorsi didattici, dimostrando di saperle collegare in modo corretto e preciso Relazionare ed esprimere valutazioni personali Utilizzare un lessico di settore

Percorso trasversale 9: “L’analisi della redditività dell’impresa”

Descrizione	La comunicazione economico-finanziaria (analisi del bilancio d’esercizio) Problemi di supporto alle decisioni aziendali
Discipline coinvolte	Matematica, Economia aziendale e geo-politica
Competenze acquisite	Comprendere e interpretare lo stato di salute di un’impresa Utilizzare le conoscenze apprese nei percorsi didattici, dimostrando di saperle collegare in modo corretto e preciso Relazionare ed esprimere valutazioni personali Utilizzare un lessico di settore

Percorso trasversale 10: “La comunicazione socio-ambientale dell’impresa/responsabilità sociale dell’impresa”

Descrizione	La funzione del bilancio socio-ambientale e la ripartizione della ricchezza prodotta (valore aggiunto) La CRS e la sostenibilità L’Agenda 2030: gli obiettivi dello sviluppo sostenibile Il commercio equo e solidale e la Banca Etica (Per ulteriori dettagli vedi UdA di Educazione civica)
Discipline coinvolte	Diritto, Relazioni internazionali, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Matematica, Economia aziendale e geo-politica, Italiano, Storia, Scienze motorie
Competenze acquisite	Comprendere e interpretare la prova assegnata nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici Utilizzare le conoscenze apprese nei percorsi didattici, dimostrando di saperle collegare in modo corretto e preciso Utilizzare riferimenti culturali Analizzare giudizi critici ed esprimere valutazioni personali Riferire in lingua straniera

Valido per tutti i percorsi	
Tempi	Anno scolastico
Metodologia	Si rimanda alle programmazioni disciplinari
Verifica e valutazione	Nelle singole discipline

4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE

Attività integrative (conferenze ...)	<u>Conferenze/incontri/webinar:</u> • Riflessioni sul Giorno della Memoria: 27 gennaio 2024 • Videoconferenza-testimonianza di Sami Modiano, superstite dell'Olocausto italiano: 23 febbraio 2024 • Videoconferenza con la giornalista A. Zafesova sulla questione Ucraina/Russia/Europa: 24 ottobre 2023
Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione	<u>Uscite didattiche:</u> • Giornata mondiale contro la violenza sulle donne - Partecipazione all'incontro "Un filo di voce per raccontare": 27 novembre 2023 • Spettacolo teatrale "La patente" di Luigi Pirandello: 23/02/2024 • Uscita didattico-sportiva (arrampicata indoor) presso lo Sportler climbing di Silea (Tv): 23 aprile 2024 <u>Viaggio di istruzione:</u> • Salisburgo - Mauthausen - Praga: dal 9 al 13 aprile 2024
Attività di recupero e/o di potenziamento	<u>Attività di recupero:</u> • Settimana dedicata al recupero - dal 22/01/2024 al 28/01/2024 <u>Attività di potenziamento:</u> • Incontri di preparazione alla prova Invalsi di Matematica (20 dicembre 2023) e di Italiano (gennaio/marzo 2024) • Corso di potenziamento pomeridiano di Economia Aziendale e Geo-politica
Attività sportive	• Tornei d'Istituto di pallavolo • Giochi studenteschi d'Istituto (campestre) • Corso di tennis
Altri progetti di istituto	<u>Nel corso del triennio:</u> • "Sansovino porte aperte" (3 studenti) • "Sport e salute" • AVIS • Progetto LILT: "Cibo e vita" • Progetto LILT: "Malattie sessualmente trasmissibili e gravidanza responsabile" • "Il Giorno della Memoria" • CIC • "La scuola a teatro" (1 alunna) • Progetto Pace (2 alunne) • Corso Blsd (2 alunne)

5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Criteri generali: nella valutazione, la prova è stata considerata superata se l'allievo ha dimostrato di possedere le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica, sa organizzare un discorso in modo organico, coerente e corretto. All'allievo è stato attribuito un punteggio migliore se ha dimostrato di avere particolari capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Corrispondenza voto-livello raggiunto nelle prove scritte e orali:

		DESCRITTORI		
VOTI	LIVELLI	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-2	Del tutto insufficienti	Conoscenze insignificanti.	Uso di un lessico ridotto ed errato.	Capacità di analisi e di sintesi pressoché inesistenti.
3-4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze della materia risultano vaghe, dispersive ed incerte.	Usa un lessico impreciso, improprio, limitato, povero. Non sa applicare le fragili conoscenze.	Non sa effettuare analisi.
5	Insufficiente	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali o incomplete e talora errate.	Utilizza in modo poco corretto le conoscenze. Il linguaggio risulta impreciso o improprio. È facilmente incline all'errore nell'applicazione delle conoscenze.	Effettua analisi e sintesi superficiali ed imprecise. Applica con difficoltà le conoscenze assimilate.
6	Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali, ma non complete.	Usa un linguaggio appropriato, ma poco ricco e variegato. Utilizza le conoscenze in modo settoriale e poco approfondito.	Sa cogliere alcuni problemi ed organizza i contenuti in modo sufficientemente completo.
7	Discreto	Possiede conoscenze precise ed essenziali, ma non particolarmente approfondite.	Usa un linguaggio corretto ed appropriato. L'applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare è sistematica ma talvolta imprecisa.	Analizza discretamente i problemi proposti.
8	Buono	Possiede conoscenze complete e sicure.	Si esprime con proprietà e correttezza formale. Utilizza le conoscenze in modo pertinente e coerente con le richieste.	È capace di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle ed applicarle in altri contesti.
9-10	Ottimo	Possiede conoscenze ampie ed approfondite, articolate ed organiche.	Usa un linguaggio specifico in modo appropriato. Svolge e propone gli argomenti con autonomia e ricchezza d'informazioni.	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete, efficaci ed organiche. È capace di elaborarle in modo critico, originale e creativo. Sa inoltre confrontare ed operare collegamenti all'interno della disciplina e in più discipline.

6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO

DATA	17 novembre 2023
TIPOLOGIE TESTUALI	Tipologia A – Tipologia B – Tipologia C
TEMPO ASSEGNATO	Dalle ore 08:00 alle ore 13:30
VALUTAZIONE	Si vedano le griglie allegate al presente documento
RISULTATI OTTENUTI	I risultati complessivamente hanno confermato l'andamento della classe
CRITICITÀ	Nessuna criticità da riscontrare
La seconda simulazione della prima prova scritta è prevista per il 21 maggio 2024, dalle ore 08:00 alle ore 13:30; la documentazione verrà successivamente allegata al presente documento.	

6.2 PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

La prova di simulazione della seconda prova scritta è prevista per il 17 maggio 2024, dalle ore 08:00 alle ore 13:30 e sarà allegata ai materiali d'Esame.

6.3 SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

La simulazione del Colloquio dell'Esame di Stato è prevista in data 4 giugno 2024.

**PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI
DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE**

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MINNEI VANIA
2	STORIA	MINNEI VANIA
3	1^ LINGUA INGLESE	BENVENUTI RACHELE
4	2^ LINGUA TEDESCO	MASSAROTTO EMILIA
5	3^ LINGUA SPAGNOLO	VISENTIN MARIKA
6	MATEMATICA	TARIBELLO MARIANGELA
7	ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	FERRETTI EMANUELA
8	DIRITTO	POTENZA MATTEO
9	RELAZIONI INTERNAZIONALI	POTENZA MATTEO
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PEGOLO SERENA
11	RELIGIONE CATTOLICA	VERSO MARINA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE: MINNEL VANIA

Numero di ore settimanali: 4

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°B-RIM si è distinta complessivamente per un comportamento educato e rispettoso durante le lezioni, anche se non sono mancati atteggiamenti che hanno evidenziato una poca maturità da parte dei ragazzi e una limitata capacità organizzativa. Infatti spesso sono state avanzate richieste di posticipare le verifiche, seppure queste fossero concordate da tempo e questo ha, talvolta, determinato una difficoltà da parte della docente di verificare le conoscenze acquisite nel corso dell'anno.

Dal punto di vista del rendimento, la classe complessivamente si attesta su risultati (in termini di conoscenze, abilità e competenze) più che sufficienti, anche se, ovviamente, a livello individuale il profitto è diversificato: ad alunni che si sono distinti per il loro impegno costante ed un metodo di studio efficiente e autonomo e che hanno raggiunto risultati in alcuni casi più che buoni, si affiancano altri che sono parsi più fragili ed hanno necessitato da parte della docente di un incoraggiamento costante e di frequenti indicazioni su come impostare un metodo di studio efficace. Altri alunni, infine, hanno dimostrato poco interesse nei confronti degli argomenti proposti raggiungendo dei risultati appena accettabili.

Si sono, inoltre, riscontrate difficoltà nella capacità di espressione (sia scritta che orale) e, al fine di migliorare le capacità dialettiche e critiche si è dato, durante le lezioni, ampio spazio al dibattito e alla discussione, attivando percorsi educativi finalizzati a far maturare negli alunni meno motivati un sufficiente pensiero personale e di autonomia nell'organizzazione del lavoro, mentre negli allievi maggiormente interessati l'acquisizione di uno spirito critico maturo in linea con le proprie potenzialità.

Il programma di Lingua e Letteratura Italiana è stato svolto regolarmente, con frequenti momenti di ripasso e approfondimento per facilitare l'assimilazione dei concetti anche se l'apprendimento da parte degli alunni è parso spesso mnemonico in vista delle verifiche ed è mancato da parte loro un reale approfondimento personale e una comprensione profonda degli argomenti.

Infine, per poter garantire una maggiore sicurezza per l'esecuzione della prova Invalsi Nazionale, è stato ritenuto utile organizzare un corso extracurricolare in modo tale che potessero essere somministrate simulazioni ed esercitazioni di comprensione testo, logica e riflessione sulla lingua.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

La classe (anche se in maniera diversificata) alla fine dell'anno ha raggiunto le seguenti, conoscenze, abilità, competenze:

COMPETENZE

- sa esprimersi con sufficiente fluidità e correttezza;
- sa stabilire collegamenti e confronti tra le diverse produzioni letterarie;
- sa ricavare in modo critico le problematiche moderne attraverso la lettura di testi specialistici.

ABILITÀ

- applica l'analisi del testo a livello della storia (il tempo, lo spazio, i personaggi, i ruoli) e del discorso (durata, spazio, narratore e punto di vista, figure retoriche principali);
- attua la sintesi interpretativa e valutativa;
- sa produrre testi scritti secondo le diverse tipologie previste dall'esame di Stato (tipologia A, B e C).

CONOSCENZE

- conosce i maggiori movimenti letterari e i più rappresentativi autori tra Ottocento e Novecento;
- conosce lo sviluppo diacronico di un tema.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Periodicamente e *in itinere* sono stati predisposti momenti e percorsi di insegnamento atti a ripassare le unità di studio e, soprattutto, a recuperare quegli obiettivi non acquisiti o acquisiti solo parzialmente dagli alunni. Nel mese di gennaio, infine, è stato eseguito un ulteriore momento di ripasso e consolidamento di tutti i contenuti esposti durante il primo periodo dell'anno.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

La classe ha partecipato a molteplici attività, tra cui: il viaggio di istruzione a Salisburgo-Mauthausen-Praga, l'uscita didattico-sportiva presso lo Sportler climbing di Silea (arrampicata indoor), la partecipazione a varie attività di Orientamento, la Giornata della memoria il 27 gennaio 2024, la videoconferenza-testimonia di Sami Modiano, la videoconferenza con la giornalista A. Zafesova sulla questione Ucraina/Russia/Europa, il momento di riflessione sulla giornata mondiale contro la violenza sulle donne, la partecipazione alla manifestazione teatrale "La patente" di Luigi Pirandello...

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

In relazione alle diverse attività didattiche attuate, sono stati utilizzati il testo in adozione, sussidi cartacei, dizionari, approfondimenti su power point, lavagna, Lim, computer e Internet.

Per raggiungere l'interesse di tutti gli studenti, sono state adottate molteplici metodologie, quali:

- lezioni sia frontali, che dialogate e partecipative, atte a favorire il dialogo, la discussione e la costruzione di un sapere critico di problematiche anche attuali;
- inquadramento storico del periodo culturale e introduzione al pensiero complessivo dell'Autore;
- lettura individuale e collettiva di passi letterari, spiegazione ed interpretazione alla luce del pensiero complessivo dell'Autore, ricostruzione dei passaggi logici ed individuazione delle parti maggiormente significative;
- formulazione di ipotesi problematiche;
- comprensione del significato dei termini usati nel discorso;
- analisi comparativa di diverse posizioni letterarie, storiche, artistiche;
- approfondimento critico, attualizzazione e contestualizzazione dell'argomento ai giorni nostri;
- impostazione in chiave esplicitamente problematica di alcuni argomenti a stimolo per gli studenti perché sappiano fare le seguenti operazioni:
 - formulare domande pertinenti;
 - definire i "nodi problematici" della questione;
 - proporre soluzioni argomentate e spiegazioni coerenti e convincenti.

L'analisi critica, l'interpretazione personale e il coinvolgimento degli studenti sono sempre stati elementi fondamentali e arricchenti in ogni argomento trattato. Affinché tutti si potessero esprimere liberamente, si è sempre garantito che in classe ci fosse un clima sereno, rispettoso ed educato. Le richieste di chiarimento da parte dei ragazzi hanno sia dato modo all'insegnante di avere un riscontro da parte degli alunni, sia sono state occasione di ripasso e di approfondimento degli argomenti trattati.

Tutte le metodologie didattiche sono state volte a valorizzare le potenzialità degli alunni e hanno tenuto presente le singole individualità, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti, nel rispetto delle regole e delle diversità di ciascuno.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti e i criteri di attribuzione dei voti, si è cercato di perseguire una valutazione il più possibile oggettiva e tempestiva: sono state utilizzate le griglie di valutazione condivise e discusse con gli alunni.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:

- Verifiche formative, in itinere: per rilevare, e correggere eventuali lacune, incertezze e per predisporre le opportune procedure di recupero e di sostegno.
- Verifiche sommative, finali: per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

Le verifiche, sia scritte che orali, tutte concordate con gli alunni, sono state di vario tipo: a risposta singola o multipla, vero o falso, corrispondenze, dibattiti, domande problematiche, trattazione sintetica di argomenti, analisi, commenti di testi, elaborazione di un'argomentazione di carattere letterario, analisi testuale, esercitazioni di produzione scritta secondo le varie tipologie (A, B, C).

Nel corso dell'anno, come concordato con il Dipartimento di Lettere, sono state somministrate almeno 9 prove (5 orali e 5 prove di produzione scritta) per ciascun alunno.

Inoltre, in accordo con l'intero Consiglio di Classe, verrà valutata anche l'esposizione dell'esperienza PCTO.

La valutazione degli apprendimenti, oltre ai risultati delle prove scritte e orali, ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- i livelli di partenza, i miglioramenti, l'impegno dimostrato, il grado di attenzione e partecipazione prestato durante la spiegazione in classe;
- la precisione linguistica e la chiarezza espositiva;
- l'originalità e creatività nella produzione scritta;
- l'organicità e la coerenza argomentativa, la capacità di analisi o di sintesi, di fare collegamenti.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE: MINNEI VANIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La Letteratura - Ieri, Oggi, Domani - Dal Barocco a Leopardi*, vol. 2, Pearson
- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La Letteratura - Ieri, Oggi, Domani - Dall'età postunitaria al primo Novecento*, vol. 3.1, Pearson
- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La Letteratura - Ieri, Oggi, Domani - Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, vol. 3.2, Pearson

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°0 Ripasso generale su tematiche fondamentali	▪ Il Romanticismo e il Classicismo romantico ▪ Giacomo Leopardi ▪ T4: La sera del dì di festa ▪ T7: La quiete dopo la tempesta	4
Modulo n°1 L'età postunitaria e l'età del positivismo	▪ La Scapigliatura ▪ Cletto Arrighi ▪ Il Positivismo e il mito del progresso ▪ Auguste Comte e la legge dei 3 stadi ▪ Hippolyte Taine e il determinismo materialistico ▪ Il Naturalismo francese ▪ Gustave Flaubert e Madame Bovary T1: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli ▪ Emile Zola T3: L'alcol inonda Parigi ▪ Il Verismo ▪ Giovanni Verga ▪ Vita, opere, pensiero e tecniche narrative T2: Impersonalità e "regressione" ▪ Novelle selezionate da <i>Vita dei campi</i> T3: Fantasticherie T4: Rosso Malpelo ▪ Selezione di passi dai romanzi <i>I Malavoglia</i> T5: I "vinti" e la "fiumana del progresso" T6: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia T7: I Malavoglia e la dimensione economica T8: La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno ▪ Lettura di una fra le <i>Novelle rusticane</i> T9: La roba ▪ Selezione di passi dai romanzi <i>Mastro don Gesualdo</i> T10: La "rivoluzione" e la commedia dell'interesse T11: La morte di Mastro-don Gesualdo	16
Modulo n°2 Il Decadentismo	Il Decadentismo e il Simbolismo ▪ Charles Baudelaire: analisi di testi scelti Perdita d'aureola T2: L'albatro T5: Spleen ▪ Il romanzo decadente ▪ Analisi dell'opera di Joris-Karl Huysmans: Controcorrente T1: La realtà sostitutiva ▪ Analisi dell'opera di Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray T3: I principi dell'estetismo T4: Un maestro di edonismo	35

	▪ Gabriele d'Annunzio ▪ Vita, opere, pensiero e poetica ▪ Il superuomo: Nietzsche e d'Annunzio a confronto ▪ I romanzi del superuomo: cenni del romanzo <i>Le vergini delle rocce</i> e caratteri significativi del romanzo <i>Il piacere</i> T1: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti ▪ <i>Le laudi</i> e analisi di testi scelti da <i>Alcyone</i> T7: La sera fiesolana T9: La pioggia nel pineto ▪ Giovanni Pascoli ▪ Vita, opere, pensiero e poetica ▪ Lettura di passi scelti da <i>Il fanciullino</i> T1: Una poetica decadente ▪ Selezione di testi da <i>Myricae</i> Lavandare T2: Arano T3: X Agosto T5: Temporale ▪ Selezione di testi da <i>I Poemetti</i> Elementi significativi di T9: Digitale purpurea ▪ Selezione di testi tratti da <i>I Canti di Castelvecchio</i> T12: Il gelsomino notturno	
Modulo n°3 Il primo Novecento	La stagione delle avanguardie - Il Futurismo ▪ Tommaso Marinetti ▪ Vita, opere, pensiero e poetica T1: Manifesto del Futurismo T2: Manifesto tecnico della letteratura futurista T3: Bombardamento ▪ Aldo Palazzeschi ▪ Vita, opere, pensiero e poetica T4: E lasciatemi divertire! La fontana malata La crisi del Positivismo ▪ Cenni su Arthur Schopenhauer (e il mondo come rappresentazione), Sigmund Freud (e la nascita della psicoanalisi), Henri Bergson (e la concezione del tempo), Werner Karl Heisenberg (e il principio di indeterminazione), Charles Darwin (e il darwinismo sociale) ▪ Italo Svevo ▪ Vita, opere, pensiero ▪ Caratteri generali di <i>Una Vita</i> T1: Le ali del gabbiano ▪ Caratteri generali di <i>Senilità</i> T2: Il ritratto dell'inetto ▪ Caratteri generali di <i>La coscienza di Zeno</i> T3: Il fumo T4: La morte del padre ▪ Luigi Pirandello ▪ Vita, opere, pensiero e poetica ▪ Selezione di testi da <i>L'umorismo</i> T1: Un'arte che scompone il reale ▪ Selezione di testi da <i>Novelle per un anno</i> T2: Ciàula scopre la luna ▪ Selezione di testi da <i>Il fu Mattia Pascal</i> T4: La costruzione della nuova identità T5: Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" T6: "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" ▪ Selezione di testi da <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>	23

	T7: "Viva la macchina che meccanizza la vita! Visione di una sezione del film <i>Tempi moderni</i> di Charlie Chaplin ▪ Selezione di testi da <i>Uno, nessuno e centomila</i> - T8: "Nessun nome" ▪ Il metateatro: <i>Enrico IV, Così è (se vi pare)</i>	
Modulo n°4 Tra le due guerre	▪ Giuseppe Ungaretti ▪ Vita, opere, pensiero e poetica ▪ Testi selezionati da <i>L'Allegria</i> - T3: Fratelli - T4: Veglia - T5: Sono una creatura - T7: San Martino del Carso - T9: Mattina - T10: Soldati ▪ Il <i>Sentimento del tempo</i> ▪ Cenni su <i>Il dolore</i> ▪ Eugenio Montale ▪ Vita, opere, pensiero e poetica ▪ Testi selezionati da <i>Ossi di seppia</i> - T2: Non chiederci la parola - T3: Merigiare pallido e assorto - T4: Spesso il male di vivere ho incontrato - T6: Cigola la carrucola del pozzo ▪ Testi selezionati da <i>Le occasioni</i> - T11: Non recidere, forbice, quel volto - T12: La casa dei doganieri ▪ Testi selezionati da <i>Satura</i> - T14: Xenia I - T16: Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale	8
Modulo n°5 Sezione di alcuni passi della narrativa italiana del secondo dopoguerra	Caratteri generali dell'Esistenzialismo Il Neorealismo, la narrativa della Resistenza e il filone della memoria ▪ Elio Vittorini T2 L'"impegno" e la "nuova cultura" da <i>Il Politecnico</i> Testi selezionati da <i>Conversazione in Sicilia</i> T3: Il "mondo offeso" Testi selezionati da <i>Uomini e no</i> T4: L'offesa dell'uomo ▪ Primo Levi: vita e opere Testi scelti da <i>Se questo è un uomo</i> T8: L'arrivo nel Lager Se questo è un uomo Testi scelti da <i>Il sistema periodico</i> T9: Zolfo ▪ Cesare Pavese: vita e opere Testi scelti da <i>Il mestiere di vivere</i> T1: "Non parole. Un gesto" Testi scelti da <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i> T3: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi ▪ Italo Calvino: caratteri generali	7

Percorsi formativi	Contributo all'unità di apprendimento di Educazione Civica	Ore minime
La Costituzione Italiana	▪ Conoscere lo sviluppo dei diritti umani nella letteratura italiana dal primo Novecento ▪ Storia dei diritti dell'uomo ▪ La Dichiarazione dei diritti dell'uomo ▪ Dalla Magna Charta, allo Statuto albertino, alla Costituzione Italiana	6

Percorsi formativi	Contributo all'unità di apprendimento di PCTO	Ore minime
Business plan e strategie d'impresa	▪ Le problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi ▪ La riconversione delle industrie e la rimodulazione del business plan iniziale ▪ La riconversione delle industrie durante la guerra	6

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

2. DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: MINNEI VANIA

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°B-RIM si è distinta complessivamente per un comportamento educato e rispettoso durante le lezioni, anche se non sono mancati atteggiamenti che hanno evidenziato una poca maturità da parte dei ragazzi e una limitata capacità organizzativa. Infatti spesso sono state avanzate richieste di posticipare le verifiche, seppure queste fossero concordate da tempo e questo ha, talvolta, determinato una difficoltà da parte della docente di verificare le conoscenze acquisite nel corso dell'anno.

Dal punto di vista del rendimento, la classe complessivamente si attesta su risultati (in termini di conoscenze, abilità e competenze) più che sufficienti. I ragazzi, pur migliorando nel corso dell'anno, hanno dimostrato qualche difficoltà nell'esposizione orale e nell'acquisizione di un pensiero personale. Per cercare di superare tali difficoltà e, di conseguenza, di migliorare la capacità di espressione e di analisi, si è dato ampio spazio, nel corso delle lezioni, al dibattito e alla discussione. In un clima sempre sereno, si è cercato di attivare percorsi educativi finalizzati a far maturare negli alunni meno motivati un sufficiente pensiero personale e di autonomia nell'organizzazione del lavoro, mentre negli allievi maggiormente interessati l'acquisizione di uno spirito critico maturo in linea con le potenzialità di ciascuno.

A livello generale, tutti gli obiettivi prefissati ad inizio anno sono stati raggiunti, ovviamente con consapevolezza diverse, grazie anche all'utilizzo di strategie diversificate che hanno tenuto conto delle particolarità di ogni alunno. Ne deriva che alcuni studenti, grazie anche ad un impegno costante, hanno acquisito un metodo di studio efficace e autonomo, che ha consentito di raggiungere risultati buoni; altri hanno dimostrato maggiori fragilità che hanno richiesto, per essere superate, un costante incoraggiamento e sprono da parte della docente; altri, infine, hanno mantenuto, nel corso dell'anno, un atteggiamento passivo e poco interessato.

Lo svolgimento del programma di Storia rispetto a quanto previsto a inizio anno è proceduto regolarmente e, al fine di consentire che i concetti venissero più facilmente assimilati ed interiorizzati, ha compreso frequenti momenti di ripasso e di approfondimento degli argomenti trattati.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

La classe (anche se in maniera diversificata) alla fine dell'anno ha raggiunto le seguenti, conoscenze, abilità, competenze:

COMPETENZE

- sa utilizzare le conoscenze per confrontare fatti storici e per cogliere i rapporti di causa/effetto;
- sa utilizzare un linguaggio sufficientemente appropriato;
- sa utilizzare le conoscenze per una lettura più consapevole del presente.

ABILITÀ

- espone le conoscenze con una discreta chiarezza e precisione;
- sa fare confronti fra passato e presente;
- sa individuare nessi che collegano ambiti disciplinari diversi.

CONOSCENZE

- conosce i principali eventi storici, nonché le loro cause e conseguenze;
- riesce ad inquadrare i principali personaggi storici nel loro contesto.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Periodicamente e *in itinere* sono stati predisposti momenti e percorsi di insegnamento atti a ripassare le unità di studio e, soprattutto, a recuperare quegli obiettivi non acquisiti o acquisiti solo parzialmente dagli alunni. Nel mese di gennaio, infine, è stato eseguito un ulteriore momento di ripasso e consolidamento di tutti i contenuti esposti durante il primo periodo dell'anno.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

La classe ha partecipato a molteplici attività, tra cui: il viaggio di istruzione a Salisburgo-Mauthausen-Praga, l'uscita didattico-sportiva presso lo Sportler climbing di Silea (arrampicata indoor), la presentazione dell'attività del teatro in piazza, la partecipazione a varie attività di Orientamento, la Giornata della memoria il 27 gennaio 2024, la videoconferenza-testimoniaza di Sami Modiano, la videoconferenza con la giornalista A. Zafesova sulla questione Ucraina/Russia/Europa, il momento di riflessione sulla giornata mondiale contro la violenza sulle donne, la partecipazione alla manifestazione teatrale "La patente" di Luigi Pirandello...

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

In relazione alle diverse attività didattiche attuate, sono stati utilizzati il testo in adozione, sussidi cartacei, dizionari, approfondimenti su power point, lavagna, Lim, computer e Internet.

Per raggiungere l'interesse di tutti gli studenti, sono state adottate molteplici metodologie, quali:

- lezioni sia frontali, che dialogate e partecipative, atte a favorire il dialogo, la discussione e la costruzione di un sapere critico di problematiche anche attuali;
- lettura individuale e collettiva delle fonti;
- formulazione di ipotesi problematiche;
- comprensione del significato dei termini usati nel discorso;
- analisi comparativa di diverse posizioni letterarie, storiche, artistiche;
- approfondimento critico, attualizzazione e contestualizzazione dell'argomento ai giorni nostri;
- impostazione in chiave esplicitamente problematica di alcuni argomenti a stimolo per gli studenti perché sappiano fare le seguenti operazioni:
 - formulare domande pertinenti;
 - definire i "nodi problematici" della questione;
 - proporre soluzioni argomentate e spiegazioni coerenti e convincenti.

L'analisi critica, l'interpretazione personale e il coinvolgimento degli studenti sono sempre stati elementi fondamentali e arricchenti in ogni argomento trattato. Affinché tutti si potessero esprimere liberamente, si è sempre garantito che in classe ci fosse un clima sereno, rispettoso ed educato. Le richieste di chiarimento da parte dei ragazzi hanno sia dato modo all'insegnante di avere un riscontro da parte degli alunni, sia sono state occasione di ripasso e di approfondimento degli argomenti trattati.

Tutte le metodologie didattiche sono state volte a valorizzare le potenzialità degli alunni e hanno tenuto presente le singole individualità, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti, nel rispetto delle regole e delle diversità di ciascuno.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti e i criteri di attribuzione dei voti, si è cercato di perseguire una valutazione il più possibile oggettiva e tempestiva: è la griglia di valutazione predisposta condivisa con gli alunni.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:

- Verifiche formative, *in itinere*: per rilevare, e correggere eventuali lacune, incertezze e per predisporre le opportune procedure di recupero e di sostegno.
- Verifiche sommative, finali: per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

Le verifiche, tutte concordate con gli alunni, sono stati di vario tipo: a risposta singola o multipla, vero o falso, corrispondenze, dibattiti, domande problematiche, trattazione sintetica di argomenti, analisi, commenti di fonti e testi.

Nel corso dell'anno, come concordato con il Dipartimento di Lettere, sono state effettuate almeno 6 prove orali per ciascun alunno.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

2. DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: MINNEI VANIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani - Il Settecento e l'Ottocento*, vol. 2, Zanichelli
- Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani - Il Novecento e l'età attuale*, vol. 3, Zanichelli

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°0 Recupero dei fatti e concetti della storia italiana della seconda metà dell'Ottocento	▪ La seconda rivoluzione industriale ▪ Le trasformazioni delle industrie ▪ La rivoluzione della luce; la catena di montaggio e l'esperienza di H. Ford ▪ La destra e la sinistra storica	3
Modulo n°1 Il tramonto dell'Eurocentrismo	▪ La belle époque tra luci e ombre ▪ La Società di massa ▪ I partiti di massa ▪ Nazionalismo, razzismo e irrazionalismo: il caso Dreyfus ▪ L'età giolittiana ▪ Caratteri generali dell'età giolittiana ▪ La politica di Giovanni Giolitti ▪ Il doppio volto di Giovanni Giolitti	9
Modulo n°2 La Grande Guerra e la sua eredità	▪ La Prima Guerra mondiale ▪ Cause e inizio del conflitto; ▪ Il dibattito in Italia: interventisti e neutralisti ▪ I vari fronti di guerra: la guerra totale ▪ Il 1917: l'anno cruciale ▪ I trattati di pace ▪ Oltre i trattati: le eredità della guerra ▪ La Rivoluzione russa ▪ Il crollo dell'impero zarista ▪ Tre rivoluzioni: 1905, la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre ▪ Il nuovo regime bolscevico ▪ La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP ▪ La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin ▪ L'Italia dal dopoguerra al fascismo ▪ La crisi del dopoguerra ▪ Il "biennio rosso" ▪ L'avvento del fascismo	14
Modulo n°3 Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale	▪ L'Italia fascista ▪ Nascita e ascesa del fascismo ▪ Dalla "marcia su Roma" alla fase di dittatura ▪ La repressione del dissenso e la costruzione del consenso ▪ La politica economica ▪ La politica estera ▪ L'Italia fascista ▪ L'Italia antifascista ▪ La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich ▪ L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar ▪ Il totalitarismo nazista ▪ La politica estera nazista ▪ L'Unione Sovietica e lo Stalinismo	20

	▪ L'ascesa di Stalin ▪ L'industrializzazione forzata ▪ La società sovietica e le "Grandi purghe" ▪ I caratteri dello stalinismo ▪ Il mondo verso una nuova guerra ▪ La crisi del '29 ▪ Il big crash ▪ Roosevelt e il New Deal ▪ Cenni sulla guerra civile spagnola ▪ La seconda guerra mondiale ▪ Lo scoppio della guerra ▪ L'attacco alla Francia e all'Inghilterra ▪ La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica ▪ Il genocidio degli ebrei ▪ La svolta nella guerra ▪ La guerra in Italia ▪ La vittoria degli Alleati ▪ Le rappresaglie: il caso delle fosse Ardeatine e di Marzabotto ▪ Verso un nuovo ordine mondiale ▪ Visione dei filmati - Anschluss dell'Austria 10 giugno 1940 - Marcia su Roma - Il milite ignoto - Mutilati di guerra - Lo sbarco in Sicilia - Gli Alleati entrano a Roma - Il bombardamento di Montecassino - Eisenhower a Buchenwald - L'incendio del Reichstag - La gestualità di Hitler - Giocattoli piccoli hitleriani	
Modulo n°4 Il Dopoguerra	▪ Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale ▪ I trattati di pace ▪ La nascita dell'ONU ▪ Il processo di Norimberga ▪ Momento di riflessione con Hannah Arendt e la Banalità del male - Il processo ad Adolf Eichmann ▪ Le divisione del mondo ▪ La guerra fredda ▪ La grande competizione - La Guerra in Corea - La Guerra a Cuba - La Guerra in Vietnam - La corsa agli armamenti - La conquista dello spazio ▪ Un tentativo di coesistenza pacifica e di disgelo	5
Modulo n°5 L'Italia repubblicana	▪ Il referendum del 1946 ▪ La Costituzione della Repubblica italiana ▪ I simboli della Repubblica Italiana: bandiera, emblema, inno nazionale ▪ Il miracolo italiano ▪ Cenni sul Sessantotto ▪ Cenni sugli "anni di piombo" ▪ Momento di riflessione: 09/05/1978: Il sequestro di Aldo Moro ▪ Momento di riflessione: 09/05/1978: L'uccisione di Peppino Impastato	5

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

3. DISCIPLINA: 1^ LINGUA INGLESE

INSEGNANTE: BENVENUTI RACHELE

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il mio incarico come insegnante della classe 5B-Rim ha avuto inizio a metà dicembre 2022, a circa un mese dalla fine del primo periodo del quarto anno scolastico. Al momento dell'inizio della mia attività di docenza, è emerso che gli studenti presentavano diffuse lacune pregresse in ambito grammaticale, lessicale e relativamente alle abilità di *writing* ed in particolar modo di *speaking*, in parte dovute alla mancanza di continuità didattica. Si è rivelato necessario un intervento didattico mirato per affrontare tali carenze, con risultati apprezzabili per una buona parte della classe.

Per quanto riguarda il corrente anno scolastico, durante le lezioni la classe ha dimostrato un'attenzione ed un interesse adeguati ed un comportamento corretto.

Tuttavia, la partecipazione degli studenti è risultata limitata, con interventi che sono avvenuti principalmente su sollecitazione, ad eccezione di un piccolo gruppo di studenti che ha contribuito spontaneamente ed attivamente al dialogo educativo. Questi studenti hanno manifestato impegno e studio costanti, evidenziando una buona padronanza degli strumenti e delle competenze linguistiche sia in ambito scritto che orale.

Per quanto riguarda il livello di impegno nel lavoro autonomo e domestico, per una parte della classe, esso è rimasto inferiore alle aspettative, con un discontinuo svolgimento dei compiti assegnati per casa e con una preparazione concentrata principalmente in prossimità delle verifiche e piuttosto mnemonica. Un altro gruppo di studenti, invece, ha svolto il lavoro domestico con regolarità e con un impegno adeguato.

Il gruppo classe, indipendentemente dall'impegno profuso, può essere diviso in tre livelli:

- Un gruppo di alunni ha raggiunto una buona preparazione, in taluni casi molto buona, dimostrando una buona competenza linguistica e manifestando chiarezza e fluidità nell'esposizione sia scritta che orale. Alcuni di questi studenti hanno raggiunto il livello di certificazione Cambridge B2, dimostrando capacità di comunicare in una varietà di contesti.
- Un gruppo di alunni ha raggiunto un discreto livello di competenza linguistica. Tali allievi sono in grado di esprimersi con una discreta autonomia, esprimendo le proprie opinioni, fornendo informazioni e partecipando attivamente a conversazioni su argomenti noti.
- Infine, un terzo gruppo di studenti ha raggiunto una preparazione sufficiente, o, in qualche caso, appena sufficiente. La loro capacità di espressione è limitata e utilizzano un linguaggio relativamente semplice.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Competenze generali

- Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi.
- Utilizzare l'inglese per il settore commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali.

Competenze specifiche

- Scrivere un testo, una lettera o una relazione in cui vengono date informazioni di settore.
- Preparare una presentazione orale.
- Interagire in conversazioni di carattere professionale relative a marketing e pubblicità.
- Utilizzare strategie di studio, ascolto e strategie comunicative adeguate alla situazione e allo scopo.
- Analizzare casi pratici e professionali

ABILITÀ

Leggere / *Reading*

- Comprendere un testo scritto.
- Leggere un testo per ricavare informazioni specifiche di settore.
- Comprendere una lettera, un'e-mail, un annuncio circolare.
- Leggere un testo contenente informazioni per completare una tabella.
- Comprendere la struttura e le informazioni contenute in una pagina web.
- Comprendere testi di carattere storico- culturale e professionale.

Ascoltare / *Listening*

- Comprendere per completare una tabella.
- Comprendere informazioni specifiche di settore.
- Ascoltare attivamente la presentazione di contenuti

Parlare / *Speaking*

- Relazionare su argomenti di settore, esprimendo una propria opinione personale e svilupparli anche con approfondimenti tratti da altre discipline.
- saper interagire in modo adeguato in una telefonata di lavoro

Scrivere / *Writing*

- Scrivere un breve testo, un riassunto, una relazione seguendo indicazioni fornite.
- Rispondere a domande referenziali e inferenziali ad un testo, riuscendo a rielaborarne il contenuto.
- Completare un testo.
- Completare una sintesi.

CONOSCENZE

- I contenuti relativi all'indirizzo economico-aziendale.
- I contenuti di civiltà riguardanti gli aspetti economico e storico del Regno Unito e degli Stati Uniti.
- Sono stati selezionati due autori della letteratura inglese e un autore della letteratura americana per un'analisi dei contenuti delle loro opere, con particolare attenzione alla trattazione di tematiche interdisciplinari.
- Strutture e lessico adeguate ad esprimere i contenuti sopra indicati.
- Lessico specifico di indirizzo (ESP - English for Specific Purposes)

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

A livello curricolare, sono state implementate attività di revisione degli argomenti trattati e sessioni di lavoro di gruppo o a coppie per fornire supporto agli studenti che riscontravano difficoltà. In particolare, durante il periodo conclusivo, è pianificata una revisione del programma mediante l'utilizzo di prompt visivi, conformemente all'approccio stabilito per l'esame orale.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di certificazione linguistica ai livelli B1 e B2, sono stati istituiti corsi di preparazione dedicati, mirati a potenziare le competenze necessarie attraverso lo sviluppo di abilità specifiche.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Per garantire un'adeguata considerazione dei diversi stili di apprendimento e favorire l'interazione e la partecipazione degli studenti, l'attività didattica è stata condotta secondo le seguenti modalità:

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate/dialogate
- Lavori a piccoli gruppi e a coppie per sviluppare l'atteggiamento di cooperazione tra pari
- Peer learning, cooperative learning, role-play, adottati sia in alternativa, sia ad integrazione e potenziamento delle strategie e metodologie previste dai testi in adozione
- Allenamento all'autovalutazione da parte degli studenti
- Osservazione individualizzata da parte dell'insegnante su ciascuno studente o su gruppi ristretti, finalizzata a una riflessione sistematica sul lavoro svolto in classe e a casa.

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati usati:

- Presentazioni PPT a corredo del libro di testo o preparate dall'insegnante
- Risorse audio, video e multimediali (LIM)
- Articoli tratti da quotidiani, riviste, pubblicazioni o siti internet
- Materiali forniti dall'insegnante docente su fotocopia, file e/o link condivisi in Google Classroom per l'approfondimento e/o per lo svolgimento di esercizi di consolidamento
- Laboratorio mobile di informatica e lingue straniere

È stata usata prevalentemente la lingua straniera come veicolo di comunicazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione della componente scritta, sono stati applicati i criteri definiti dal dipartimento linguistico, seguendo le griglie di valutazione stabilite.

Per la valutazione della componente orale, è stato adottato un sistema di valutazione su scala da 1 a 10.

L'abilità di esposizione è stata valutata considerando i seguenti parametri:

1. Pronuncia e scorrevolezza	2
2. Correttezza grammaticale dell'esposizione	1
3. Ricchezza lessicale	2
4. Pertinenza rispetto al contesto	2
5. Esaustività degli argomenti, rielaborazione	3

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Le prove di verifica sono state 2 (due) per quanto riguarda lo scritto (prove semi-strutturate, di produzione, reading) e 2 (due) per l'orale per il primo periodo. Nel secondo periodo sono state già effettuate 1 (una) prova orale e 2 (due) scritte (prove semi-strutturate, di produzione e reading). In accordo con quanto stabilito dal dipartimento di lingue, verranno effettuata altre 2 (due) prove orali a partire dalla seconda metà di maggio al fine di valutare la capacità di rielaborazione personale dei contenuti e le riflessioni sui temi affrontati.

In generale, entrambe le tipologie di prove hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze relative ai temi trattati in classe unitamente alle conoscenze linguistiche, le competenze comunicative e le capacità di elaborazione personale e critica dei contenuti appresi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

3. DISCIPLINA: 1^ LINGUA INGLESE

INSEGNANTE: BENVENUTI RACHELE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: *Twenty-Thirty*, di Medaglia-Seiffarth, ed. Rizzoli, 2021

N.	Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
1	BUSINESS THEORY (Unit 0) Understanding economic data	Main sources of economic data Visual communication	2
2	INNOVATION AND SUSTAINABILITY (Unit 3 – UDA RIM e UDA Educazione Civica: La sostenibilità – un obiettivo globale)	Sustainability Green energy Recycling CSR: corporate social responsibility Triple bottom line Agenda 2030 Ethical businesses; Fair Trade; Ethical consumerism	3
3	MARKETING AND ADVERTISING (Unit 5)	Identifying consumers' needs and wants Defining the purpose of SWOT analysis What is marketing? The marketing mix Levels of product Market segmentation The role of market research Persuasion strategies Marketing strategies and techniques Green marketing The communication process Advertising media Communication: from political propaganda to commercial marketing Propaganda and Advertisements from the Great War	23
4	Methods of payment from BANKING AND FINANCE (Unit 6)	Methods of payment When finance goes wrong	5
5	Transport from TRANSPORT AND INSURANCE (UNIT 7)	Means of transport Types of packing The role of carriers Transport documents Incoterms: focus on EXW – FCA - CIP – DDP - FOB – CIF OMC “Order Management Cycle” e Business Transaction	8
6	BUSINESS PLAN (UDA PCTO: Business Plan e Strategie d'Impresa)	Business plans: a key ingredient for success Structure of a business plan: overview of Executive summary, Organizational Plan, The Marketing Plan, Financial Documents	3
7	Module CULTURAL BACKGROUND	UNIT 2: The United Kingdom <i>British Institutions</i> <i>History of the UK:</i> The British Empire WWI and WWII Sir Winston Churchill. Texts: “ <i>Blood, Toil, Tears and Sweat</i> ”; “ <i>Brevity</i> ”	27

		UNIT 3: The United States of America <i>US institutions</i> <i>History of the US:</i> The beginning of the 20 th century Prohibition and the Roaring Twenties The Wall Street Crash and WWII	
		UNIT 5: European Union What is the European Union? Prominent stages of the history of the EU and Brexit The institutions Economic and monetary issues Not only business	
		UNIT 7: Economy Globalisation Pros and cons of globalisation	
		UK AND USA LITERATURE War poet Wilfred Owen: “ <i>Dulce et Decorum Est</i> ” George Orwell: “ <i>Nineteen Eighty-Four</i> ” (plot overview, characters, main themes). Texts: “Big brother is watching you”; “Room 101”. Francis Scott Fitzgerald: “ <i>The Great Gatsby</i> ” (plot overview, characters, main themes). The Age of Jazz and the Roaring Twenties. “ <i>The Great Gatsby</i> ”: a case of product placement (B. Luhrmann 2013)	

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

4. DISCIPLINA: 2^ LINGUA TEDESCO

INSEGNANTE: MASSAROTTO EMILIA

Numero di ore settimanali: 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la classe ha tenuto un comportamento generalmente educato e si è dimostrata aperta ad accogliere le proposte didattico-educative, sebbene l'impegno sia stato più costante e proficuo per alcuni allievi e meno regolare e più superficiale per altri.

L'interesse dimostrato per la materia è stato mediamente discreto. Per quanto riguarda il grado di partecipazione e il profitto, un gruppo di alunni più ristretto, all'interno del quale si segnala un'eccellenza, si è distinto per un atteggiamento attivo e collaborativo, e una capacità di analizzare e restituire i contenuti con un certo grado di rielaborazione; la rimanente parte della classe, sorretta da una motivazione allo studio meno forte e basi meno consolidate fin dal difficile biennio, ha sviluppato abilità di tipo prevalentemente mnemonico e scolastico.

Per gli alunni più fragili, con lacune pregresse da colmare, si è puntato al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione disciplinare. In alcuni casi, nella valutazione di fine anno si terrà conto dell'impegno.

Il programma è stato svolto regolarmente, ma senza particolari occasioni di approfondimento, in quanto si è preferito dedicare tempo al recupero in itinere.

Diversamente dagli anni precedenti, la classe non ha goduto dell'opportunità di partecipare a soggiorni all'estero, in concomitanza con i quali erano previsti esami di certificazione linguistica.

La preparazione raggiunta si può definire mediamente più che sufficiente.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

Complessivamente, seppure a livello differenziato, gli allievi possiedono le seguenti

CONOSCENZE:

- strutture grammaticali richieste in contesto quotidiano e professionale
- lessico ed espressioni di natura economica (marketing; settori produttivi tedeschi)
- tematiche di natura storica (principali eventi storici dal nazismo alla riunificazione delle due Germanie)
- tematiche istituzionali (Storia e organi dell'Unione Europea e della Germania)
- tematica letteraria: Bertold Brecht (analisi di brevi componimenti in versi legati alla guerra)
- tematiche ambientali (esempi di sostenibilità aziendale; comportamento dei consumatori)

ABILITA'

- saper comprendere testi di natura commerciale ed economica
- saper rispondere a domande orali e scritte
- saper individuare informazioni specifiche
- saper ricercare informazioni in fonti multimediali
- uso del dizionario, cartaceo e online
- saper individuare e descrivere gli elementi principali di un testo poetico
- saper leggere/descrivere un grafico

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Utilizzare la lingua per scopi comunicativi
- Utilizzare dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio
- Interagire su tematiche storiche o economiche studiate partendo da immagini

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche d'insegnamento delle conoscenze saranno le seguenti:

- *brainstorming*
- lezione frontale e partecipata
- ricerca guidata in Internet
- suggerimenti finalizzati all'acquisizione di strategie sociali, emotive, di compensazione, cognitive e metacognitive;

- comprensione di video
- costruzione di mappe, tabelle, schemi
- presentazioni Powerpoint o similari
- descrizione e commento di immagini

STRUMENTI DIDATTICI

- libro di testo in adozione
- computer con proiettore
- materiali informatici e multimediali
- appunti dalle lezioni
- fotocopie da altri testi
- fonti multimediali
- strumenti di G -Suite

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE

Sono state utilizzati, a seconda dell'argomento e delle conoscenze o capacità da verificare, le seguenti tipologie:

- test strutturati e semistrutturati (vero/falso, scelta multipla, esercizi di riempimento)
- questionari a risposta aperta anche con commento di immagini
- colloquio orale
- test di comprensione orale
- esposizione Powerpoint

Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte e due prove orali.

Nel secondo sono state previste due prove orali (di cui una presentazione) due scritti e una evtl. prova complessiva (scr. o orale, da definire)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle varie prove sono stati utilizzati i parametri fissati dal dipartimento:

- conoscenze degli argomenti svolti
- competenze linguistiche: conoscenze delle strutture morfosintattiche, uso pertinente del lessico, la scioltezza nell'esposizione, la chiarezza della pronuncia, l'organizzazione del discorso.
- capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti appresi, di confronto o collegamento
- restituzione puntuale dei compiti domestici

PROGRAMMA DETTAGLIATO

4. DISCIPLINA: 2^ LINGUA TEDESCO

INSEGNANTE: MASSAROTTO EMILIA

LIBRI di TESTO ADOTTATI:

Lehrbücher und Lernmaterialien:

- PERFEKT, di Montali e Mandelli, Ed. Loescher vol. II
- HANDELSPLATZ, di Bonelli e Pavan, Ed. Loescher

Zusätzliches:

- Kopien aus Globaldeutsch (Ed. Loescher) (*)
- Kopien aus: Weltchancen (Ed. Poseidonia)
- Videos und Internetseiten

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1 <i>Fachsprache</i>	<u>die Bewerbung</u> Das Praktikum (mündliche Präsentation)	9
Modulo n°2 <i>Civiltà e Lingua</i>	<u>Landeskunde/Wirtschaft</u> Berlin: Geschichte Die Mauer und andere Sehenswürdigkeiten Deutschlands stärkste Industriebereiche Grammatik: Passivformen	8
Modulo n°3 <i>Storia</i>	<u>Geschichte</u> Nazizeit. Die Judenverfolgung in der Nazizeit bis zur zweiten Weltkrieg 2. Nachkriegszeit. Zwei deutsche Staaten. Aufbau der Berliner Mauer. Fall der Mauer: die Wiedervereinigung Goodbye Lenin (Film und Text)	8
Modulo n°4 <i>Economia (A)</i>	<u>Wirtschaft</u> Globalisierung und Globotics* Business plan * Swot-Analyse Start-Up *	8
Modulo n°5 <i>Letteratura</i>	<u>Literatur</u> Bertold Brecht: -Wichtigste biographische Anmerkungen -Gedicht: <i>Mein Bruder war ein Flieger</i> -Gedicht: <i>Der Krieg der Kommen wird</i>	4
Modulo n°4 Wirtschaft (B) (Uda PCTO)	<u>Marketing</u> Das Marketing (Definition) * E-Mail-Marketing (Newsletter zum Valentinstag) Elemente des Marketing-Mix * Persönliches Vermarktungsbeispiel Business plan * Swot-Analyse *	11

Modulo n°5 <i>Sostenibilità</i> (UDA Civica)	<u>Staatsbürgerkunde</u> Nachhaltigkeit: Definition (Video: Die drei Säulen...) Nachhaltige Unternehmen (persönliche Vertiefung) Nachhaltiger Konsum*	8
Modulo n°6 <i>Istituzioni politiche</i> <i>internazionali</i>	<u>Institutionen</u> Geschichte der Europäischen Union Europäische politische Organe Das deutsche politische System Weltorganisationen (cenni)	5

NB: I contenuti corrispondono a i titoli dei paragrafi dei testi/ materiali utilizzati. Quelli contrassegnati da ***asterisco*** sono stati attinti da fonti diverse dai libri di testo in adozione (video, fotocopie, siti web).

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

5. DISCIPLINA: 3^ LINGUA SPAGNOLO

INSEGNANTE: VISENTIN MARIKA

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 20 alunni (5 maschi e 15 femmine, una delle quali ha interrotto la frequenza dai primi di febbraio), ha mantenuto la stessa docente di Spagnolo in terza, in quarta e in quinta.

Nel corso del triennio le lezioni si sono svolte generalmente in un clima sereno, instaurando un rapporto positivo e collaborativo tra docente e studenti. Tuttavia, in questi ultimi mesi la docente ha più volte ripreso la classe per un atteggiamento passivo o disattento durante le lezioni, nonostante le molteplici sollecitazioni a stampare il materiale richiesto, a prendere appunti o a fare i compiti in modo approfondito. Solo un numero limitato di studenti si è sempre dimostrato interessato e motivato all'acquisizione di contenuti e competenze; la partecipazione è stata attiva solo da parte di alcuni allievi; l'attenzione, lo studio e l'impegno domestico sono stati buoni e costanti solo per un gruppo di alunne. Si segnalano infatti diversi allievi che si sono impegnati in modo superficiale e discontinuo, solo in prossimità delle prove di verifica. Questi studenti non sempre hanno svolto i compiti per casa, non sempre hanno seguito le lezioni con attenzione, interesse e partecipazione, dimostrando poca responsabilità nel rispetto degli impegni stabiliti, facendo delle assenze strategiche o chiedendo di posticipare verifiche o interrogazioni fissate da tempo.

Trattandosi di una terza lingua, iniziata in 3^a, durante la prima parte dell'anno scolastico si è privilegiato lo studio della lingua in contesti comunicativi, dando molto spazio all'acquisizione di lessico quotidiano e strutture linguistiche fondamentali, per avere delle basi sufficientemente solide su cui inserire le conoscenze specifiche dell'indirizzo a partire dalla seconda metà di ottobre. Si sono sviluppati solo superficialmente alcuni argomenti storici, tralasciando completamente quelli letterari, per privilegiare gli aspetti di natura economica e commerciale caratterizzanti l'indirizzo.

Il livello generale della classe è quasi discreto. Solo un esiguo gruppo di studenti è in grado di rielaborare personalmente i contenuti studiati, poiché la maggior parte della classe presenta uno studio mnemonico. Nello specifico, gli allievi hanno raggiunto a livelli diversi gli obiettivi previsti:

- un piccolo gruppo di alunne ha raggiunto una buona preparazione, in qualche caso molto buona, si esprime con una certa sicurezza e proprietà espressiva, interagisce con autonomia su argomenti noti, riuscendo a operare collegamenti tra ambiti diversi. Queste allieve si sono sempre impegnate sia a scuola che a casa, anche se non sempre hanno partecipato attivamente alle lezioni, ma hanno comunque dimostrato interesse e motivazione;
- un gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione discreta, si esprime con un linguaggio semplice, interagisce con sufficiente autonomia su argomenti noti e riesce ad operare semplici collegamenti tra argomenti diversi. Questi allievi si sono impegnati in modo più che sufficiente/discreto, ma non sempre si sono fatti coinvolgere attivamente nelle lezioni;
- un gruppo più consistente di alunni ha raggiunto una preparazione sufficiente, in qualche caso non del tutto sufficiente, si esprime con un linguaggio molto semplice, interagisce in modo essenziale su argomenti noti e, se guidato, riesce ad operare semplici collegamenti tra argomenti diversi. Questi allievi si sono impegnati poco, soprattutto nel lavoro domestico; hanno seguito le lezioni in modo più passivo o comunque non attento e concentrato e in certi casi hanno fatto diverse assenze.

A luglio 2023 due alunne hanno partecipato al soggiorno linguistico di una settimana a Málaga.

Tre allieve si sono iscritte all'esame finalizzato al conseguimento della certificazione DELE B1, che avrà luogo il 16 e il 18 maggio 2024 presso l'università Ca' Foscari di Venezia.

È apprezzabile l'interesse dimostrato da tali alunne e da qualche altra allieva verso questa disciplina nel corso del triennio.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE:

- utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 del QCER per la conoscenza delle lingue;
- ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale ed economico-commerciale;

- produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di interesse personale, sociale, culturale ed economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- conoscere il lessico basilare della microlingua del settore economico-commerciale;
- utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti coerenti con il settore di indirizzo;
- comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale;
- utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.

ABILITÀ:

- comprendere e redigere testi scritti su argomenti familiari di interesse personale e di natura commerciale (lettere, e-mail, ecc.);
- interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale e su argomenti legati al settore economico-commerciale utilizzando un lessico e una fraseologia adeguati;
- identificare le componenti del *marketing mix* e le fasi di un piano di *marketing*, riconoscere le tecniche di promozione, saper promuovere un prodotto;
- riferire aspetti relativi ad alcune organizzazioni e istituzioni europee e mondiali legate all'ambito commerciale, economico e politico;
- riferire aspetti politici, economici, storici e culturali spagnoli, stabilendo dei collegamenti tra realtà di altri Paesi;
- riferire su vari aspetti relativi allo sviluppo sostenibile, esprimendo anche una propria opinione critica al riguardo.

CONOSCENZE:

- lessico ed espressioni di carattere quotidiano, di natura economico-commerciale e giuridico-politica;
- strutture grammaticali richieste in un contesto quotidiano e professionale;
- documenti di natura economico-commerciale, come le varie lettere della corrispondenza commerciale tra aziende;
- componenti e fasi del *marketing*;
- aspetti relativi ad alcune organizzazioni e istituzioni europee e mondiali legate all'ambito commerciale, economico e politico;
- aspetti economici, politici, socio-culturali e storici della Spagna;
- aspetti riguardanti l'ambito della sostenibilità.

Gli studenti hanno raggiunto le competenze, le abilità e le conoscenze previste a livelli diversi: non tutti gli allievi possiedono il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, o comunque non in tutte le abilità. Un gruppo di alunne possiede le suddette competenze/abilità/conoscenze ad un buon livello, molto buono in due casi; un gruppo le possiede ad un livello discreto; un gruppo più consistente le possiede invece ad un livello sufficiente o non completamente sufficiente.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono stati organizzati sportelli o corsi di recupero dopo il termine del primo periodo, poiché solo tre alunne avevano l'insufficienza in pagella. Per queste allieve e in generale per gli allievi con qualche incertezza o lacuna si è proceduto con il recupero *in itinere*, con il ripasso degli argomenti più complessi e lo svolgimento di esercizi aggiuntivi, in particolare durante la settimana del recupero a fine gennaio.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO:

- progetto "Lingua viva": lettorato con madrelingua argentina durante il secondo periodo dell'anno scolastico 2022-2023 per tutta la classe;
- soggiorno linguistico di una settimana in Spagna, a Málaga, effettuato da due alunne a luglio 2023;
- corso pomeridiano con madrelingua spagnolo (ancora in corso), al fine di ottenere la certificazione B1, seguito da tre alunne.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

L'approccio adottato è stato quello comunicativo e i metodi didattici quelli nozionale-funzionale e situazionale. Si è adottata la lezione frontale, la lezione interattiva basata su tecniche induttive e sul *problem solving* per analizzare, comprendere e valutare realtà socio-economiche, storiche e politiche; sono stati svolti esercizi applicativi sull'uso del lessico fondamentale di ogni percorso tematico e sul reimpiego dei contenuti appresi. Le attività di lettura e ascolto hanno permesso lo sviluppo della capacità di comprensione globale del contenuto e analitica per quanto riguarda l'individuazione di informazioni specifiche. Si è dedicato molto tempo alla spiegazione ed assimilazione delle strutture linguistiche, in modo tale che gli alunni potessero usarle correttamente nella produzione orale e scritta di testi sia di carattere quotidiano che di carattere economico-commerciale.

Si è utilizzato il libro di testo e in aggiunta la docente ha fornito delle schede sugli argomenti relativi al marketing, alla corrispondenza commerciale, alle istituzioni, alla storia, allo Stato e all'economia della Spagna. Talvolta la docente ha fatto vedere dei video di carattere culturale ed economico.

È stata usata la piattaforma G Suite nelle sue varie applicazioni (*Classroom, Drive, ecc.*).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le griglie elaborate dal dipartimento di seconde/terze lingue. I parametri presi in considerazione sono stati i seguenti:

1. conoscenze: dei contenuti e linguistiche;
2. competenze linguistiche: applicazione delle strutture grammaticali; uso pertinente del lessico nonché la coerenza nell'uso del registro, funzionale rispetto agli scopi comunicativi; nella produzione orale anche la scioltezza, l'intonazione e la pronuncia; l'organizzazione del discorso;
3. capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti appresi, di stabilire collegamenti tra argomenti, come per esempio tra le situazioni politiche, storiche e socio-economiche della Spagna e dell'Italia.

Nella valutazione delle prove, il livello di riferimento per la sufficienza è sempre corrisposto al 60% circa del punteggio totale previsto.

Per la valutazione complessiva sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle verifiche, anche la partecipazione, l'impegno, l'interesse e la puntualità nella consegna dei lavori richiesti.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate due prove scritte e due orali nel corso del primo periodo, due scritte e un'orale nel secondo periodo*, appartenenti alle seguenti tipologie:

- test oggettivi mirati alla verifica dell'acquisizione del lessico e delle strutture morfologiche e sintattiche;
- stesura di una lettera commerciale;
- interrogazioni orali;
- test di ascolto.

Le prove, sia orali che scritte, hanno voluto accertare le conoscenze relative alle tematiche affrontate in classe nonché le conoscenze linguistiche, le competenze comunicative e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi.

* Dopo il 15 maggio verranno effettuate altre due prove: un'interrogazione orale e una prova scritta sul lessico, sulle funzioni comunicative e le regole grammaticali dell'unità 11 del libro di testo.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

5. DISCIPLINA: 3^ LINGUA SPAGNOLO

INSEGNANTE: VISENTIN MARIKA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos (2015), *Todo el mundo habla español*. Volumi 1 e 2. Ed. De Agostini.
 Schede sulla corrispondenza e la documentazione commerciale, il marketing, lo Stato, l'economia spagnola, le istituzioni europee e mondiali, la storia spagnola del nuovo millennio tratte da *Trato hecho! El español en el mundo de los negocios* (2019) di L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio – Ed. Zanichelli; schede sulla Guerra Civile, il Franchismo e la Transizione tratte da *Una vuelta por la cultura hispana* (2011) di L. Pierozzi – Ed. Zanichelli; schede sul bombardamento di Guernica e l'attentato del 11-M tratte da *La brújula* (2007) di R. Ciccotti, L. Garzillo, I. Prieto Maroto – Ed. Clitt.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (includere le verifiche)
Modulo n.1 <u>AYER Y MAÑANA...</u>	LÉXICO: - medios de transporte y verbos para los transportes; - profesiones; - en la mesa y en el restaurante; - el teléfono; - el ordenador; - la Red; - el correo. FUNCIONES COMUNICATIVAS: - hablar de experiencias pasadas; - hablar de la profesión; - hablar de planes, proyectos o intenciones; - hablar del futuro (cierto e incierto); - expresar predicciones; - quedar con alguien; - pedir bebidas y comidas en un bar o en un restaurante; - hablar por teléfono; - pedir y dar consejos; - expresar opiniones. CONTENIDOS GRAMATICALES: - morfología y usos de los tiempos del pasado de indicativo; - expresiones para hablar del futuro; - morfología y usos del futuro simple y compuesto; - morfología y usos del condicional simple y compuesto; - las perífrasis <i>acabar de + infinitivo</i> , <i>volver a + infinitivo</i> , <i>soler + infinitivo</i> , <i>estar a punto de + infinitivo</i> ; - <i>quedar/quedarse/quedar pronominal</i> .	35
Modulo n.2 <u>PERMISOS Y PROHIBICIONES</u>	LÉXICO: - establecimientos y monumentos de una ciudad; - verbos para dar indicaciones por la calle. FUNCIONES COMUNICATIVAS: - conceder y denegar permiso; - moverse por la ciudad. CONTENIDOS GRAMATICALES: - morfología y usos del presente de subjuntivo; - morfología y usos del imperativo afirmativo y negativo; - imperativo + pronombres.	9
Modulo n.3 <u>CORRESPON-</u>	- La estructura de una carta comercial; - la carta de solicitud de información;	11

<u>DENUNCIA Y DOCUMENTA- CIÓN COMERCIAL</u>	- la carta de oferta; - la carta de pedido; - la carta de reclamación; - el albarán; - la factura.	
Modulo n.4 <u>UDA PCTO:</u> <u>PLAN DE NEGOCIO</u> <u>Y ESTRATEGIAS DE</u> <u>EMPRESA</u>	- El <i>marketing</i>; - el <i>marketing</i> directo e indirecto; - productos, precios y promociones; - la publicidad; - la campaña publicitaria.	10
Modulo n.5 <u>UDA ED. CÍVICA:</u> <u>LA SOSTENIBILI-</u> <u>DAD: UN OBJETIVO</u> <u>GLOBAL</u>	- El comercio justo; - la banca ética; - la Agenda 2030 y los Objetivos de Desarrollo Sostenible; - acciones cotidianas para lograr un mundo sostenible.	5
Modulo n.6 <u>ORGANISMOS E</u> <u>INSTITUCIONES</u>	- El Fondo Monetario Internacional; - el Banco Mundial; - la Organización Mundial del Comercio; - la Unión Europea; - instituciones y organismos de la UE.	6
Modulo n.7 <u>POLÍTICA,</u> <u>ECONOMÍA E</u> <u>HISTORIA DE</u> <u>ESPAÑA</u>	- El Estado español; - la monarquía española; - las Comunidades Autónomas; - la economía española: • los sectores productivos • las empresas españolas • del milagro económico a la crisis; - la Guerra Civil española; - el bombardeo de Guernica; - el Franquismo y la Transición; - el atentado del 11-M de Madrid; - España en el nuevo milenio.	14

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

6. DISCIPLINA: MATEMATICA

INSEGNANTE: TARIBELLO MARIANGELA

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B si presenta come una classe complessivamente disponibile al dialogo educativo e corretta sul piano comportamentale.

Ho insegnato in questa classe solo nel presente anno scolastico ed è completamente mancata la continuità didattica in Matematica nel corso del quinquennio: ciò non ha permesso di impostare un metodo di lavoro proficuo ed efficace e, forse anche a causa di questo, alcuni alunni si sono trovati in difficoltà dovute ad uno scarso raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina nel corso del percorso di studi.

Dal punto di vista comportamentale non ci sono stati problemi, ma la maggior parte della classe si è dimostrata, fin dall'inizio dell'anno, poco propositiva, non sempre impegnata nello svolgere il lavoro domestico e nel rispettare le scadenze programmate. La frequenza alle attività scolastiche non è sempre stata regolare. Nonostante sia presente un discreto numero di alunni seri e responsabili, altri hanno dimostrato superficialità nell'impegno sia domestico, sia in classe; alcuni studiano solo in prossimità delle verifiche e tendono a posticipare il momento della valutazione. Dalle valutazioni effettuate nel corso dell'anno è emersa la fisionomia di una classe variegata, con conoscenze, abilità di base e competenze eterogenee.

Un ristretto numero di allievi ha generalmente manifestato interesse e disponibilità al dialogo educativo e culturale ed alcuni di loro sono riusciti a coniugare le loro personali capacità con un lavoro serio e metodico maturando pienamente in termini di competenze della disciplina e raggiungendo una preparazione ben consolidata e un livello di profitto buono o ottimo; per altri alunni, invece, il metodo di studio è stato principalmente mnemonico e finalizzato alla preparazione delle verifiche; la maggior parte di loro, secondo le capacità ed i tempi individuali, sa comunque operare in autonomia e ha raggiunto risultati pienamente sufficienti o sufficienti; i risultati di alcuni di questi ragazzi avrebbero potuto essere migliori se l'impegno fosse stato continuo e sostenuto da esercizio personale, che a volte è mancato; si segnalano infine alcuni alunni che, a causa di lacune pregresse, metodo di lavoro non efficace o scarso impegno, hanno faticato a portarsi su un livello di preparazione accettabile.

Nel corso dell'anno le ore di lezione sono risultate un po' strette rispetto al programma della classe quinta, anche a causa delle frequenti attività a cui hanno partecipato gli alunni.

La programmazione annuale ha seguito i contenuti proposti dai programmi ministeriali, ma vi sono stati dei rallentamenti dal momento che i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei tempi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà, che hanno richiesto a volte attività di recupero in itinere.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico in maniera autonoma
- Rappresentare ed analizzare un problema in forma grafica
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi
- Interpretare semplici problemi del contesto economico aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace

ABILITA'

Funzioni di due variabili

- Risolvere graficamente un sistema di disequazioni lineari e non lineari in due variabili
- Rappresentare graficamente il dominio di una funzione di due variabili
- Rappresentare graficamente una funzione di due variabili tramite le sue curve di livello
- Determinare, tramite le derivate, i punti di massimo e minimo liberi e vincolati di una funzione di due variabili
- Determinare i punti di massimo e minimo di una funzione lineare sottoposta a vincoli lineari

Applicazioni dell'analisi a problemi di Economia

- Saper impostare e risolvere i problemi economici con gli strumenti dell'analisi matematica
- Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di due variabili

Ricerca operativa e Programmazione lineare (problemi di scelta).

- Impostare il modello matematico di un problema
- Rappresentare graficamente il modello (con due variabili o con tre riconducibili a due)
- Risolvere i problemi
- Applicare i criteri di scelta

CONOSCENZE

Funzioni reali di due variabili reali

- Disequazioni e sistemi di disequazioni
- Dominio, curve di livello
- Derivate parziali prime e seconde
- Determinazione dei punti estremanti liberi e vincolati

Funzioni economiche

- Significato di funzione marginale e di elasticità di una funzione
- Ricerca del massimo profitto per un'impresa (in condizioni di concorrenza perfetta)
- Significato di funzione di utilità del consumatore con vincolo il bilancio

Programmazione lineare e Ricerca Operativa

- Problemi di PL
- Fasi della ricerca operativa
- Modelli matematici
- Classificazione dei problemi di scelta
- Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI

Sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale. La disciplina ha dato il suo contributo allo sviluppo delle UDA di Educazione Civica e PCTO tramite la risoluzione di problemi ed esercizi.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Interventi individualizzati, ripasso dei concetti fondamentali, lavoro di autocorrezione, attività di revisione dell'itinerario di apprendimento, recupero in itinere

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha partecipato al corso pomeridiano di preparazione alla prova Invalsi

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Metodologie: Il metodo di insegnamento si è basato essenzialmente sulla lezione frontale e/o partecipata con immediate applicazioni. A seconda dell'argomento proposto si è di volta in volta passati dalla teoria alla pratica (con risoluzione alla lavagna di esercizi esplicativi della teoria appena enunciata), oppure dal caso concreto si è passati alla formulazione della teoria generale. Al termine della fase teorica sono stati proposti degli esercizi applicativi, risolti inizialmente dall'insegnante e poi dagli alunni individualmente o collettivamente. Si è dato molto spazio al problem solving.

Il lavoro domestico assegnato agli alunni è sempre stato corretto alla lavagna all'inizio della lezione successiva per permettere a tutti di individuare eventuali errori e per incentivare l'impegno individuale.

Strumenti: libro di testo in uso, schede di esercizi proposti dall'insegnante, digital board, software Geogebra.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di Dipartimento di Matematica e tengono conto di:

- Conoscenza di formule, regole, procedure
- Comprensione del testo, completezza risolutiva
- Correttezza di calcolo
- Uso corretto di simboli, ordine formale, chiarezza espositiva, uso del lessico della disciplina

Oltre alla mera valutazione delle verifiche, per la valutazione finale si è tenuto conto anche della situazione di partenza, dei risultati ottenuti, dell'impegno profuso, della partecipazione all'attività didattica, dello svolgimento dei compiti assegnati.

La soglia per la sufficienza si attesta sul 60%.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Primo periodo: due prove scritte e due prove orali (una delle quali sotto forma di quesiti a scelta multipla)

Secondo periodo: tre prove scritte e due prove orali (una delle quali sotto forma di quesiti a scelta multipla)

PROGRAMMA DETTAGLIATO

6. DISCIPLINA: MATEMATICA

INSEGNANTE: TARIBELLO MARIANGELA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone: “Matematica per indirizzo economico”, vol. 3; ed. Tramontana

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1 Funzioni reali di due variabili reali	• Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili • Funzioni reali di due variabili reali: dominio e curve di livello • Derivate parziali • Massimi e minimi liberi: ricerca mediante le linee di livello e mediante le derivate (Hessiano) • Massimi e minimi vincolati (con vincolo di uguaglianza): ricerca mediante le derivate (Hessiano orlato) e per sostituzione	33
Modulo n°2 Programmazione lineare	• Problemi di programmazione lineare: metodo grafico con due variabili o con tre variabili riconducibili a due.	12
Modulo n°3 Ricerca operativa	• Problemi di scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: scelta nel continuo e nel discreto • Problemi di scelta fra due o più alternative • Il problema delle scorte • Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione e criterio del tasso effettivo di impiego.	25
Modulo n°4 Applicazioni economiche	• Funzioni marginali ed elasticità parziali • Massimo profitto di un'impresa • Massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio	5

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

7. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA INSEGNANTE: FERRETTI EMANUELA

Numero di ore settimanali: 6

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che seguo fin dalla terza, è composta da venti allievi.

L'attività didattica si è sempre svolta in un clima abbastanza sereno, ma poco collaborativo.

Gli allievi, con qualche eccezione, hanno tenuto un atteggiamento piuttosto passivo durante le lezioni e raramente hanno partecipato con interventi costruttivi e spontanei al dialogo educativo. Il metodo di studio risulta prevalentemente nozionistico e mnemonico, spesso finalizzato alla valutazione della singola prova.

Nella classe sono presenti alcuni studenti che hanno seguito con interesse gli argomenti trattati e si sono dimostrati responsabili e autonomi nell'organizzare il proprio lavoro. Altri, invece, poco motivati, hanno mostrato attenzione e impegno non adeguati, nonostante i continui richiami e le sollecitazioni a fare di più da parte del docente. Il lavoro domestico è stato trascurato da parecchi allievi, risultando spesso realizzato in maniera frettolosa e approssimativa.

Ne consegue, che dal punto di vista del profitto, la classe risulta diversificata e si può dividere in tre gruppi:

- un primo esiguo gruppo, costituito da studenti motivati, ha lavorato con assiduità e ha affrontato sia l'impegno scolastico che domestico con serietà. Fra questi un paio si sono distinti raggiungendo buoni/ottimi livelli di preparazione;
- un secondo gruppo si è impegnato in modo per lo più regolare, raggiungendo, tuttavia, solo una preparazione complessivamente sufficiente o più che sufficiente. All'interno del gruppo sono presenti alcuni alunni che hanno riportato costantemente risultati altalenanti;
- un terzo gruppo che, per carenze nella preparazione di base, impegno o capacità, ha avuto difficoltà ad appropriarsi dei contenuti della materia ed evidenzia una preparazione lacunosa e difficoltà nell'applicazione.

La classe ha mantenuto un comportamento nel complesso corretto, nonostante diversi studenti abbiano dimostrato un atteggiamento poco maturo e responsabile, nei confronti dello studio, delle scadenze degli impegni scolastici, chiacchierando e disturbando il regolare svolgimento delle lezioni.

La frequenza alle lezioni è stata globalmente regolare, pur avendo registrato assenze e/o entrate/uscite dalle lezioni, in generale per motivi di salute o familiari, in diversi casi utilizzate strategicamente in relazione alle verifiche. Una studentessa non frequenta le lezioni dalla fine di gennaio.

Durante l'anno la disciplina ha dato il suo contributo allo sviluppo:

- dell'UDA di Educazione Civica "La sostenibilità: un obiettivo globale",
- dell'UDA PCTO "Business plan e strategie d'impresa",
- dei seguenti percorsi trasversali: "La comunicazione: dalla propaganda politica al marketing commerciale" - "La crisi del '29 e gli interventi pubblici nell'economia" - "Il ciclo degli scambi internazionali" - "L'evoluzione dell'impresa nel contesto internazionale" - "Il business plan" - "Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa" - "L'analisi della redditività dell'impresa" - "La comunicazione socio-ambientale dell'impresa/responsabilità sociale dell'impresa".

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, riguardanti la responsabilità sociale d'impresa
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e individuare con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali le politiche di mercato da attuare
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

ABILITÀ

- Rilevare in P.D. le operazioni aziendali
- Redigere il bilancio d'esercizio
- Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Effettuare l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Individuare le funzioni e il contenuto del Bilancio socio-ambientale
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi
- Risolvere problemi di convenienza economica di breve periodo
- Redigere i vari budget
- Calcolare gli scostamenti e analizzarne le cause
- Redigere un business plan in situazioni operative semplificate
- Elaborare semplici piani di marketing anche con l'estero
- Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export
- Produrre report in relazione ai casi studiati
- Impostare semplici casi aziendali con dati a scelta

CONOSCENZE

- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività, della struttura patrimoniale e finanziaria
- I rendiconti finanziari
- L'analisi del bilancio socio-ambientale
- La contabilità gestionale e l'analisi dei costi
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali di breve periodo
- Il controllo di gestione e i budget
- L'analisi degli scostamenti e il reporting
- Il business plan
- Il marketing plan
- Le operazioni di import e di export

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

La programmazione annuale ha seguito i contenuti essenziali proposti dai programmi ministeriali, ma vi sono stati dei rallentamenti dovuti principalmente ai tempi di assimilazione più lunghi del previsto per alcuni argomenti.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico, ogni volta che i risultati della classe sono stati ritenuti insoddisfacenti, è stata predisposta una costante attività di recupero, attraverso il ripasso in classe dei concetti fondamentali, esercizi di rinforzo, sintesi e schemi riassuntivi, tutor tra pari, controllo dei compiti assegnati.

Per gli allievi che nel primo periodo presentavano il debito formativo, è stato realizzato un intervento didattico mattutino di recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica nel mese di gennaio.

Nell'ultimo mese dell'anno scolastico è stato attivato un corso pomeridiano di 10 ore, aperto a tutta la classe, per potenziare la preparazione per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno potuto partecipare alle seguenti attività integrative:

- corso di Export Management (10h) – Prof.ssa Rachele Benvenuti, Dott.ssa Eleonora Ornago della Master Profili srl (gli studenti hanno frequentato il corso in modo discontinuo)
- webinar organizzato da Assindustria Veneto Est nell'ambito dell'iniziativa “Cosa si fa in azienda” sul tema “Internazionalizzazione (2h)
- incontro sulla “Redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta” (2h) – Dott. Andrea Da Re
- seminario di formazione su “Analisi di bilancio” (2h) – Dott. Andrea Da Re.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state utilizzate le seguenti metodologie: la lezione frontale per introdurre e inquadrare gli argomenti; la lezione partecipata allo scopo di motivare gli alunni all'apprendimento e renderli partecipi al processo educativo; lavori di sintesi in PowerPoint su diversi argomenti.

L'analisi critica, l'interpretazione personale e il coinvolgimento degli studenti sono sempre stati elementi fondamentali e arricchenti in ogni argomento trattato.

Si sottolinea che nel corso dell'anno, a supporto della trattazione teorica del programma e al fine di sviluppare le capacità operative, sono stati svolti numerosi esercizi, analizzati e prodotti documenti aziendali, esaminati e sviluppati casi aziendali, anche con dati a scelta.

In relazione alle diverse attività didattiche attuate, sono stati utilizzati: libro di testo, anche digitale, codice civile, tabelle con dati da commentare, documenti aziendali, casi aziendali, problemi, power point di sintesi e per approfondimenti, fogli di lavoro Excel, Digital Board, computer e Internet.

Al fine di favorire le interazioni con gli allievi e la condivisione dei materiali è stata utilizzata la piattaforma G Suite for Education.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite si è fatto riferimento al P.T.O.F. e sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Verifiche formative, in itinere: per rilevare e correggere eventuali lacune, incertezze e per predisporre le opportune procedure di recupero e di sostegno.

Tipologia: brevi verifiche orali; esercizi da svolgere in classe seguiti dall'autocorrezione; test di vario genere; lavoro di gruppo.

Verifiche sommative, finali: per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

PRIMO PERIODO

- 2 prove orali
- 3 prove scritte

SECONDO PERIODO

- 2 prove orali (si precisa che è, inoltre, prevista una verifica orale dopo il 15 maggio)
- 4 prove scritte

Tipologia: verifiche orali, domande a risposta aperta, esercizi applicativi, analisi di testi e documenti, analisi di casi aziendali, simulazioni aziendali.

Si precisa che la simulazione della seconda prova scritta è stata programmata per il 17 maggio 2024.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

7. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA **INSEGNANTE:** [FERRETTI EMANUELA](#)

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Impresa, marketing e mondo up”, vol. 3 – Barale, Nazzaro, Ricci – Ed. Tramontana

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n. 1 LA REDAZIONE E L'ANALISI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA	La comunicazione economico-finanziaria La contabilità generale La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione Le immobilizzazioni Le immobilizzazioni immateriali Le immobilizzazioni materiali La costruzione in economia Il leasing finanziario Il factoring Il contratto di subfornitura Il sostegno pubblico alle imprese Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio Le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio Il contenuto del bilancio civilistico Le forme in cui può essere redatto il bilancio civilistico I principi di redazione del bilancio Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa L'analisi per indici Lo Stato patrimoniale riclassificato Il Conto economico riclassificato Le analisi di bilancio Gli indici di bilancio L'analisi della redditività L'analisi patrimoniale L'analisi finanziaria L'analisi per flussi Il rendiconto finanziario Le variazioni del patrimonio circolante netto Il rendiconto finanziario del patrimonio circolante netto Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni del PCN Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria	86
Modulo n. 2 IL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE	L'analisi del bilancio socio-ambientale La responsabilità sociale dell'impresa Il bilancio socio-ambientale: funzioni La ripartizione del valore aggiunto tra gli stakeholder	4

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n. 3 LA CONTABILITA' GESTIONALE	I metodi di calcolo dei costi La contabilità gestionale La contabilità a costi diretti La contabilità a costi pieni L'imputazione dei costi indiretti basata sui volumi di produzione L'activity based costing L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali La contabilità gestionale e le decisioni aziendali L'accettazione di un nuovo ordine Il mix produttivo da realizzare L'eliminazione del prodotto in perdita Il make or buy Come si effettua una scelta di investimento internazionale Il diagramma di redditività e la break- even analysis	30
Modulo n. 4 LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA	La pianificazione e il controllo di gestione La pianificazione strategica L'analisi dell'ambiente esterno ed interno La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I budget settoriali Il budget economico Il budget degli investimenti fissi Il budgetary control	15
Modulo n. 5 I BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali L'articolazione del business plan Il business plan per l'internazionalizzazione Il piano di marketing e la sua articolazione L'elaborazione di un semplice Business plan L'elaborazione di un semplice Marketing plan	6
Modulo n. 6 LE OPERAZIONI DI IMPORT E DI EXPORT	L'analisi Paese Le fasi delle operazioni con l'estero I documenti delle operazioni di import-export Le modalità di regolamento	8
Modulo n. 7 UDA PCTO: <i>Business plan e strategie d'impresa</i>	Business plan e marketing plan in situazioni operative semplificate (anche in riferimento ad una iniziativa di internazionalizzazione)	4
Modulo n. 8 UDA Ed. Civica <i>La sostenibilità: un obiettivo globale</i>	Il bilancio socio-ambientale come strumento di informazione e comunicazione	5

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

8. DISCIPLINA: DIRITTO

INSEGNANTE: POTENZA MATTEO

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio finale la maggior parte della classe ha evidenziato impegno, interesse e partecipazione altalenanti non sempre adeguati agli impegni della programmazione curriculare ed extra curriculare, con un miglioramento nell'ultimo anno. La partecipazione è risultata poco attiva o di stimolo alle attività scolastiche, salvo poche eccezioni, e si è caratterizzata nell'ultimo anno da una maggiore attenzione e interesse per la disciplina, consapevoli forse degli impegni dell'Esame di Stato. E' migliorata nel tempo la puntualità nelle verifiche e negli impegni scolastici, soprattutto nell'ultimo anno scolastico, prima molto deficitaria. Lo studio è risultato solo scolastico, poco critico o di stimolo all'approfondimento, perciò mnemonico e finalizzato ai risultati immediati della valutazione, che comunque risulta mediamente più che sufficiente. Nei risultati del profitto emerge una suddivisione per livelli di impegno, interesse e risultati dell'apprendimento diversi. Alcuni alunni/e hanno evidenziato buone capacità di apprendimento, una partecipazione costante e un metodo di studio efficace con livello buono; in due casi il profitto evidenziato è ottimo; la restante parte ha raggiunto un livello discreto o sufficiente.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Essere in grado di:

- utilizzare nuovi codici linguistici;
- comprendere testi espressi nel registro linguistico tipico della disciplina;
- operare raccordi pluri ed interdisciplinari;
- accedere alle fonti normative, saperle consultare, comprendere ed utilizzare;
- interpretare un messaggio orale e scritto proveniente dai mass-media sulle vicende che caratterizzano i rapporti internazionali tra Stati e tra imprese.

ABILITA'

- sintetizzare e rielaborare le conoscenze acquisite, in qualche caso anche con una visione personale e critica;
- individuare, il fondamento e i valori insiti nel sistema complessivo;
- riconoscere negli eventi dell'attualità il riscontro con gli argomenti della trattazione disciplinare

CONOSCENZE

- Poteri ruolo e relazioni tra gli organi costituzionali dello Stato;
- Conoscere i soggetti del diritto commerciale internazionale;
- Conoscere le fonti del diritto commerciale internazionale;
- Conoscere le imprese e le iniziative internazionali;
- Conoscere il contratto di compravendita internazionale;
- Conoscere il trasporto e il regolamento degli scambi internazionali;
- Conoscere la regolamentazione dei rapporti internazionali;

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non si sono resi necessari

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO (*attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.*)

Corso di commercio estero

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale e analisi del testo. Ciascun argomento è stato trattato in modo sufficientemente approfondito, per suscitare interesse, partecipazione attiva, approfondimento individuale.

L'approccio ai contenuti è avvenuto prendendo spunto, il più possibile, dalla realtà più vicina agli alunni (scuola, avvenimenti politici e sociali) per poi risalire al concetto teorico. Attraverso la riflessione e il confronto sulle tematiche di attualità l'insegnante ha voluto favorire il più possibile l'acquisizione di una coscienza critica negli allievi.

Come strumento fondamentale si è fatto uso del libro di testo:

“Diritto Senza Frontiere” – Corso di Diritto per l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing di Marco Capiluppi, M.G. D'Amelio, Ed. Tramontana

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica, sia delle prove scritte che orali, gli indicatori sono stati: la conoscenza dei contenuti, l'uso corretto dei codici linguistici appresi, la chiarezza espositiva e le capacità di analisi e sintesi. I fattori che hanno concorso alla valutazione finale sono stati: l'acquisizione dei contenuti fondamentali, la comprensione delle nozioni, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di produrre collegamenti, la progressione nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Strumento della valutazione, per la corrispondenza dei voti e dei livelli di conoscenza-abilità è stato il documento allegato al presente documento del Consiglio di classe

7. TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Le verifiche, sia scritte che orali, hanno avuto la funzione di accertare la comprensione e conoscenza delle tematiche affrontate, ma soprattutto di consentire di esercitare l'esposizione. Qualche verifica è stata effettuata in forma scritta con domande a risposta breve, e con i colloqui- interrogazioni il numero complessivo è stato di circa 4 o 5 momenti di verifica.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

8. DISCIPLINA: DIRITTO

INSEGNANTE: POTENZA MATTEO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Diritto senza frontiere” – Corso di Diritto per l’articolazione Relazioni internazionali per il marketing di Marco Capiluppi, M.G. D’Amelio, - Ed. Tramontana. Volume A e B

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA Libro di testo Volume A →	LO STATO ITALIANO - Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo GLI ORGANI GIUDIZIARI - La funzione giurisdizionale - Il processo civile - Il Consiglio superiore della magistratura - La Corte costituzionale	16
<u>PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE</u>	LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE - Le fonti normative di rilevanza internazionale - Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale - Fonti interstatali: i principi dell’OMC - le fonti transnazionali: la lex mercatoria i principi UNIDROIT I SOGGETTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE - Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero - Gli altri soggetti pubblici in materia di commercio estero - Le organizzazioni internazionali governative: Organizzazione Mondiale del Commercio - Le organizzazioni internazionali non governative: ICC	14
<u>I CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI</u>	I CONTRATTI INTERNAZIONALI - Elementi da definire del contratto - Convenzione di Roma e Regolamento Roma I - I principi Unidroit IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA INTERNAZIONALE - Vendita internazionale e legge applicabile - La Convenzione di Vienna del 1980 IL TRASPORTO E IL REGOLAMENTO DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI - I contratti di spedizione e di trasporto internazionali ALTRI CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI - Il contratto internazionale di agenzia - Il contratto internazionale di distribuzione	14

	LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO • I regimi doganali	
<u>LA TUTELA DEL CONSUMATORE E L'E-COMMERCE</u>	LA TUTELA DEL CONSUMATORE • La legislazione italiana: il codice del consumo • Il codice del consumo: gli elementi di tutela del consumatore • I contratti del consumatore • I contratti a distanza	4
<u>LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI</u>	LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA GLI STATI • La soluzione pacifica delle controversie • I Tribunali internazionali • La Corte internazionale di giustizia • La Corte di giustizia europea • Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali • I rimedi giudiziali • L'arbitrato commerciale internazionale	5

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

9. DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

INSEGNANTE: POTENZA MATTEO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio finale la maggior parte della classe ha evidenziato impegno, interesse e partecipazione altalenanti non sempre adeguati agli impegni della programmazione curriculare ed extra curriculare, con un miglioramento nell'ultimo anno. La partecipazione è risultata poco attiva o di stimolo alle attività scolastiche, salvo poche eccezioni, e si è caratterizzata nell'ultimo anno da una maggiore attenzione e interesse per la disciplina, consapevoli forse degli impegni dell'Esame di Stato. E' migliorata nel tempo la puntualità nelle verifiche e negli impegni scolastici, soprattutto nell'ultimo anno scolastico, prima molto deficitaria. Lo studio è risultato solo scolastico, poco critico o di stimolo all'approfondimento, perciò mnemonico e finalizzato ai risultati immediati della valutazione, che comunque risulta mediamente più che sufficiente. Nei risultati del profitto emerge una suddivisione per livelli di impegno, interesse e risultati dell'apprendimento diversi. Alcuni alunni/e hanno evidenziato buone capacità di apprendimento, una partecipazione costante e un metodo di studio efficace con livello buono; in due casi il profitto evidenziato è ottimo; la restante parte ha raggiunto un livello discreto o sufficiente.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- sintetizzare e rielaborare le conoscenze acquisite, in qualche caso anche con una visione personale e critica;
- individuare, il fondamento e i valori insiti nel sistema complessivo;
- riconoscere negli eventi dell'attualità il riscontro con gli argomenti della trattazione disciplinare
- cogliere l'evoluzione in atto nel sistema economico-politico, cogliendo così l'essenziale aspetto dinamico della disciplina;

ABILITA'

Essere in grado di:

- Riconoscere ed interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati
- Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica;
- Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato;
- distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive

CONOSCENZE

- Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica e le teorie sulla finanza pubblica
- L'impresa pubblica e le privatizzazioni
- La politica economica e i suoi strumenti
- La politica protezionistica e i dazi doganali
- Le barriere commerciali non tariffarie
- La politica commerciale della UE
- La misurazione e classificazione della spesa pubblica
- Le entrate pubbliche: generalità e classificazione
- I diversi tipi di imposte

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☒ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non si sono resi necessari

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO (*attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.*)

Corso di commercio estero

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale e analisi dei contenuti testuali. Ciascun argomento è stato trattato in modo sufficientemente approfondito, per suscitare interesse, partecipazione attiva, approfondimento individuale.

L'approccio ai contenuti è avvenuto prendendo spunto anche dalla realtà (avvenimenti politici e sociali) per poi trattare i temi disciplinari. Attraverso la riflessione e il confronto sulle tematiche di attualità l'insegnante ha voluto favorire il più possibile l'acquisizione di una coscienza critica negli allievi.

Come strumento fondamentale si è fatto uso del libro di testo.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica, sia delle prove scritte che orali, gli indicatori sono stati: la conoscenza dei contenuti, l'uso corretto dei codici linguistici appresi, la chiarezza espositiva e le capacità di analisi e sintesi. I fattori che hanno concorso alla valutazione finale sono stati: l'acquisizione dei contenuti fondamentali, la comprensione delle nozioni, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di produrre collegamenti, la progressione nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Strumento della valutazione, per la corrispondenza dei voti e dei livelli di conoscenza-abilità è stato il documento allegato al presente documento del Consiglio di classe

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Le verifiche, sia scritte che orali, hanno avuto la funzione di accertare la comprensione e conoscenza delle tematiche affrontate, ma soprattutto di consentire di esercitare l'esposizione. Qualche verifica è stata effettuata in forma scritta con domande a risposta breve, e con i colloqui- interrogazioni il numero complessivo è stato di circa 4 o 5 momenti di verifica.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

9. DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

INSEGNANTE: POTENZA MATTEO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Economia-Mondo ” Corso di Relazioni internazionali di Simone Crocetti, Mauro Cernesi, Longhi - Ed. Tramontana

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
LA FINANZA PUBBLICA E IL MERCATO	• Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica • Le teorie sulla finanza pubblica • Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico • La nozione di soggetto pubblico • La dicotomia tra Stato e mercato • I sistemi economici misti contemporanei • La proprietà pubblica • Il processo di privatizzazione • La regolamentazione pubblica del mercato	18
GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA	• L'attività politica economica • La politica economica e i suoi strumenti: politica fiscale, monetaria, valutaria, doganale e dei redditi • Gli obiettivi dello sviluppo • Gli obiettivi dell'equità • La politica economica nell'ambito della UE	16
COMMERCIO INTERNAZIONALE	• La politica commerciale e la globalizzazione • La politica protezionistica e i dazi doganali • Le barriere commerciali non tariffarie • La politica commerciale della UE	10
IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA	• La misurazione e classificazione della spesa pubblica • L'espansione e il controllo della spesa pubblica • La politica della spesa pubblica	6
LE ENTRATE PUBBLICHE	• Le entrate pubbliche: generalità e classificazione • I tributi in particolare • Le dimensioni delle entrate pubbliche • Le entrate pubbliche come strumento di politica economica	10
LE IMPOSTE	• L'imposta: presupposto ed elementi essenziali • I diversi tipi di imposte • Tipologie di progressività • I principi giuridici delle imposte • L'evasione, l'elusione e la rimozione fiscale • La traslazione, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta	16

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

10. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: PEGOLO SERENA

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe partecipa con impegno alle attività proposte, dimostrando autonomia e buona capacità di organizzazione. Gli ottimi risultati raggiunti da buona parte degli studenti risultano essere il frutto sia di abilità motorie sviluppate in questi anni, sia dell'impegno profuso e dell'intrinseco desiderio di migliorare i propri limiti. Nel complesso durante le lezioni il clima di lavoro risulta sereno, collaborativo e rispettoso.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: la classe è in grado di eseguire i fondamentali delle discipline individuali e dei giochi di squadra mettendo in atto strategie tecnico-tattiche nella fase di gioco, inoltre l'esperienza pratica e il livello di maturità raggiunto si riflette nell'organizzazione autonoma dell'attività dalla fase del riscaldamento alla fase del gioco e ha compreso come sia importante esprimersi nello sport, come nella vita quotidiana, secondo il principio del fair play. Il gruppo è consapevole dell'importanza di adottare uno stile di vita attivo per migliorare la qualità della vita e come prevenzione delle malattie.

ABILITÀ: la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello molto buono di abilità motorie che utilizzano con padronanza nei vari ambiti.

CONOSCENZE: la classe ha sviluppato delle conoscenze adeguate in merito agli argomenti trattati e in particolare conosce la normativa delle discipline praticate, la terminologia specifica e le modalità organizzative di un allenamento.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati forniti interventi di recupero in itinere che hanno permesso di correggere e migliorare i gesti sportivi acquisiti e l'efficacia delle risposte ai quesiti motori proposti.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Un gruppo di studenti ha partecipato alle attività pomeridiane (pallavolo) e ai giochi studenteschi d'istituto (campestre) con entusiasmo e serietà. La classe ha seguito il progetto Icaro di educazione stradale e ha svolto arrampicata sportiva presso Sportler Climbing Silea (uscita didattico-sportiva 23.04.24).

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Per lo sviluppo delle competenze sono state programmate esperienze di cooperative learning, problem solving e proposto situazioni che hanno implicato l'autonoma ricerca di soluzioni favorendo il passaggio dal globale all'analitico. Si è cercato di valorizzare la personalità e le esperienze dello studente generando interessi e motivazioni specifiche. **Strumenti:** attrezzature specifiche per le varie attività motorie, video, articoli dal web, pdf forniti dalla docente in classroom. **Spazi:** palestra, campi da tennis, campo sportivo di atletica, campetti esterni, aula.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che nelle Scienze Motorie gli studenti presentano una disomogeneità di livelli di competenza molto più accentuata rispetto alle altre discipline, che le competenze apprese all'esterno delle ore curricolari incide in modo significativo sui livelli di partenza e che le capacità condizionali sono notevolmente differenziate, la valutazione ha verificato anche il significativo miglioramento delle abilità conseguito alla fine di un'unità didattica, l'acquisizione di conoscenze e competenze, l'impegno e la partecipazione dimostrati. Si rimanda alla tabella di valutazione stilata dal dipartimento.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate tre verifiche nel primo periodo e tre nel secondo tramite prove pratiche e osservazioni sistematiche in itinere. Per gli alunni esonerati dall'attività fisica per infortuni sono state somministrate delle verifiche sotto forma di ricerca/progetto, approfondimento degli argomenti trattati in classe. Le abilità motorie acquisite sono in relazione agli obiettivi minimi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

10. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: PEGOLO SERENA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: nessuno, pdf forniti dalla docente in classroom

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (includere le verifiche)
Modulo n°1 Atletica leggera	Conoscere e praticare la camminata sportiva. Conoscere la tecnica della corsa, la postura e l'esecuzione corretta delle andature; gestire lo sforzo in base alla distanza da percorrere; monitoraggio dello sforzo attraverso la FC e i sintomi della stanchezza. Tipologie di allenamento per la resistenza (continuo e intervallato).	10 ore 1 verifica
Modulo n°2 Capacità coordinative generali e speciali	Andature, esercizi coordinativi vari e combinati per migliorare la destrezza, la coordinazione oculo-segmentaria, intersegmentaria, dinamica generale, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione e trasformazione anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi come la funicella, scaletta agility. Varie tipologie di salti alla funicella.	Attività svolta durante la fase di riscaldamento di ogni lezione 1 verifica
Modulo n°3 Capacità condizionale: mobilità articolare	Esercizi in prevalenza individuali, a corpo libero o ai grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching).	Attività svolta durante la fase di riscaldamento di ogni lezione 1 verifica
Modulo n°4 Tennis	Conoscere il regolamento e i fondamentali individuali e di gioco. Conoscere e saper eseguire la tecnica del dritto, il rovescio, la volée, il servizio e trasferire le abilità in situazione.	16 h (1 verifica formativa e 1 sommativa)
Modulo n°5 Capacità condizionale: forza	Attività ed esercizi a carico naturale o con lievi sovraccarichi, di opposizione e resistenza, con piccoli attrezzi (elastici, palla medica). Circuiti a stazioni, con esercizi di tonificazione mirati ai diversi distretti muscolari.	4 ore 1 verifica
Modulo n°6 Fondamentali del movimento: e Giochi sportivi (Pallavolo)	Conoscere le proprie potenzialità; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; Applicare la tecnica in situazioni di gioco nel rispetto delle regole e regolamento; sperimentare i vari ruoli, il fair play e l'arbitraggio; saper valutare l'aspetto organizzativo di una manifestazione sportiva. Esercizi individuali, a coppie e a gruppi per lo studio delle traiettorie. Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra. Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.	12 ore 1 verifica
Modulo n°7 Salute e prevenzione	Conoscere e assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni. Primo soccorso: principali azioni da compiere in caso di emergenza sanitaria (traumi più comuni e arresto cardiaco). Catena della sopravvivenza. La colonna vertebrale e patologie connesse	2 ore
Modulo n°9 Sport e sostenibilità (Argomenti in parte trattati per Ed. Civica).	Definizione di sport sostenibile. Lo sport per promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli sport green e più ecologici. Cosa possono fare le società sportive per ridurre le emissioni sull'impatto ambientale. Ricerca autonoma e consapevole di esempi di sostenibilità nelle manifestazioni di grandi numeri come maratone, olimpiadi, campionati di calcio ecc.	3 ore

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

11. DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTE: VERSO MARINA

Numero di ore settimanali: 1

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 20 alunni di cui 11 si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, ha dimostrato negli anni di effettuare un cammino di maturazione.

Nell'anno in corso ha dimostrato un coinvolgimento e una partecipazione sempre costante rivelando anche una particolare capacità propositiva.

Si evidenzia che una studentessa non frequenta le lezioni dall'inizio di febbraio.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche proposte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto al contributo della cultura scientifica-tecnologica.

ABILITÀ: motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero, costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; usare e interpretare criticamente le fonti autentiche della tradizione cristianocattolica.

CONOSCENZE: ruolo della religione nella società contemporanea; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e al suo evento fondante; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha partecipato ad un incontro di 2 ore con i volontari dell'AVIS regionale.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Sul PIANO METODOLOGICO sono state proposte lezioni di tipo frontale, alternate ad interventi di tipo prevalentemente dialogico, lasciando loro la possibilità di esprimersi liberamente. Per quanto riguarda gli STRUMENTI impiegati, è stato fatto uso di mezzi audiovisivi nonché di materiale reperito su internet sotto forma di video, e di alcuni testi in possesso dell'insegnante, nonché della Bibbia e di alcuni documenti della Chiesa.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne i CRITERI DI VALUTAZIONE adottati, sono stati presi in considerazione l'attenzione, l'impegno e l'interesse evidenziati dagli allievi, come pure il grado e la qualità della partecipazione al dialogo educativo.

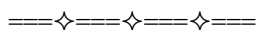
PROGRAMMA DETTAGLIATO

11.DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTE: VERSO MARINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SOLINAS L. – LA VITA DAVANTI A NOI – SEI IRC

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore
Modulo n°1 ETICA	La coscienza Questionario sull'etica Analisi degli argomenti del questionario: omosessualità pedofilia detenuti del carcere extracomunitari ricerca genetica e fecondazione assistita OGM Donazione organi e trapianti Aborto Contracezione Divorzio Partecipazione ad una conferenza con Sami Modiano Visione del video “Gli ultimi giorni” sulla Shoah	14
Modulo n°2 UN MONDO DA SALVARE	Riflessione sul grido della Terra Enciclica di Papa Francesco “Laudato si”	2
Modulo n° 3 IL SENSO DELLA SOFFERENZA	Le domande dell'uomo sul senso della sofferenza Caso e/o destino? La risposta della religione: il libro biblico di Giobbe	3
Modulo n°4 FIDANZAMENTO E MATRIMONIO	Cos'è il fidanzamento Matrimonio o convivenza Matrimonio come Sacramento Visione del film “Casomai”	4
Modulo n°5 IL SENSO DELLA VITA	Confronto sulla poesia di Madre Teresa “Inno alla vita” Scelte di vita Valori fondamentali	4



Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe riunitosi il 14 maggio 2024

Docenti

Firme

MINNEI VANIA	
BENVENUTI RACHELE	
MASSAROTTO EMILIA	
VISENTIN MARIKA	
TARIBELLO MARIANGELA	
FERRETTI EMANUELA	
POTENZA MATTEO	
PEGOLO SERENA	
VERSO MARINA	

Rappresentanti degli Allievi

GIRARDI BARBARA	
GRIGORAS DENISA GABRIELA	

Rappresentante dei Genitori

MENEGON DEBORAH	
TONET MARIA LUISA	

Il Dirigente Scolastico
Botteon Michele

.....

Oderzo, 14 maggio 2024

PARTE TERZA: ALLEGATI

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1.1	PROVA DI ITALIANO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
------------	---



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSI QUINTE

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO DELL’ESAME DI STATO

PROVA D’ITALIANO COMUNE (preparazione all’Esame di Stato)

Cognome e nome: _____

Classe: _____

Durata massima della prova 8:00-13:30

Data: 17 novembre 2023

Svolgi la prova, scegliendo una delle sette tipologie proposte

TIPOLOGIA A

G. Verga, *Fantasticheria*,
da *Vita dei campi* in *Tutte le novelle*,
a cura di C. Riccardi, Mondadori,
Milano 1979

Giovanni Verga, *Fantasticheria*

In questa novella, edita nel 1879 e poi confluita nella raccolta *Vita dei campi* (1880), Verga sembra anticipare – con una sorta di bozzetto – la trama, i temi e i personaggi dei *Malavoglia*. L'autore ricorda un immaginario viaggio ad Aci Trezza, borgo di pescatori vicino a Catania, insieme con una nobildonna milanese, cui si rivolge direttamente (dandole del Voi); in tutta la novella appare l'estrema difficoltà, o addirittura l'impossibilità, nel capire questo mondo primitivo e plebeo da parte di chi proviene da una diversa realtà sociale e culturale.

Qui è proposta in analisi la seconda parte della novella. Un approfondimento è in > **Testi e scenari**  p. 249.

- 1 [...] Vi ricordate anche di quel vecchietto che stava al timone della nostra barca¹? Voi gli dovete questo tributo di riconoscenza, perché egli vi ha impedito dieci volte di bagnarvi le vostre belle calze azzurre. Ora è morto laggiù, all'ospedale della città, il povero diavolo, in una gran corsia tutta bianca, fra dei lenzuoli bianchi, masticando del pane bianco, servito dalle bianche mani delle suore di carità, le quali non avevano altro difetto che di non saper capire i meschini guai che il poveretto biascicava² nel suo dialetto semibarbaro.

- Ma se avesse potuto desiderare qualche cosa, egli avrebbe voluto morire in quel cantuccio nero, vicino al focolare, dove tanti anni era stata la sua cuccia
10 «sotto le sue tegole», tanto che quando lo portarono via piangeva, guaiolando³ come fanno i vecchi.

- Egli era vissuto sempre fra quei quattro sassi, e di faccia a quel mare bello e traditore, col quale dové lottare ogni giorno per trarre da esso tanto da campare la vita e non lasciargli le ossa; eppure in quei momenti in cui si godeva cheto cheto⁴ la sua «occhiata di sole» accoccolato sulla pedagna⁵ della barca, coi ginocchi fra le braccia, non avrebbe voltato la testa per vedervi, ed avreste cercato invano in quelli occhi attoniti il riflesso più superbo della vostra bellezza; come quando tante fronti altere s'inchinano a farvi ala nei saloni splendidi, e vi specchiate negli occhi invidiosi delle vostre migliori amiche.

- 20 La vita è ricca, come vedete, nella sua inesauribile varietà; e voi potete godervi senza scrupoli quella parte di ricchezza che è toccata a voi, a modo vostro.

- Quella ragazza⁶, per esempio, che faceva capolino dietro i vasi di basilico, quando il fruscio della vostra veste metteva in rivoluzione la viuzza, se vedeva un altro viso notissimo alla finestra di faccia, sorrideva come se fosse stata vestita di seta anch'essa. Chi sa quali povere gioie sognava su quel davanzale, dietro quel
25 basilico odoroso, cogli occhi intenti in quell'altra casa coronata di tralci di vite? E il riso dei suoi occhi non sarebbe andato a finire in lagrime amare, là, nella città

1. **vecchietto...** barca: prefigurazione di Padron 'Ntoni dei *Malavoglia*.

2. **biascicava:** balbettava.

3. **guaiolando:** lamentandosi.

4. **cheto cheto:** quieto quieto.

5. **pedagna:** tavole longitudinali poste sul fondo della barca.

6. **ragazza:** è Mena, figlia di Bastianazzo (*annegato*), una delle nipoti di Padron 'Ntoni (*morto all'ospedale*). In realtà qui sembra

che Verga la destini a quella vita di prostituta nella città grande che invece sarà propria, nel romanzo, della sorella Lia.

grande, lontana dai sassi che l'avevano vista nascere e la conoscevano, se il suo nonno non fosse morto all'ospedale, e suo padre non si fosse annegato, e tutta
30 la sua famiglia non fosse stata dispersa da un colpo di vento che vi aveva soffiato sopra – un colpo di vento funesto, che avea trasportato uno dei suoi fratelli fin nelle carceri di Pantelleria – «nei guai!» come dicono laggiù.

Miglior sorte toccò a quelli che morirono; a Lissa l'uno, il più grande, quello che vi sembrava un David di rame, ritto colla sua fiocina in pugno, e illuminato
35 bruscamente dalla fiamma dell'ellera⁷. Grande e grosso com'era, si faceva di brace anch'esso quando gli fissaste in volto i vostri occhi arditi; nondimeno è morto da buon marinaio, sulla verga di trinchetto⁸, fermo al sartiame⁹, levando in alto il berretto, e salutando un'ultima volta la bandiera col suo maschio e selvaggio grido d'isolano; l'altro¹⁰, quell'uomo che sull'isolotto non osava toccarvi il piede per
40 liberarlo dal lacciuolo teso ai conigli, nel quale v'eravate impigliata da stordita che siete, si perdé in una fosca notte d'inverno, solo, fra i cavalloni scatenati¹¹, quando fra la barca e il lido, dove stavano ad aspettarlo i suoi, andando di qua e di là come pazzi, c'erano sessanta miglia di tenebre e di tempesta. Voi non avreste potuto immaginare di qual disperato e tetro coraggio fosse capace per lottare contro tal
45 morte quell'uomo che lasciavasi intimidire dal capolavoro del vostro calzolaio.

Meglio per loro che son morti, e non «mangiano il pane del re»¹², come quel poveretto che è rimasto a Pantelleria, o quell'altro pane che mangia la sorella, e non vanno attorno come la donna delle arance, a viver della grazia di Dio – una grazia assai magra ad Aci-Trezza.

50 Quelli almeno non hanno più bisogno di nulla! lo disse anche il ragazzo dell'ostessa, l'ultima volta che andò all'ospedale per chieder del vecchio e portargli di nascosto di quelle chioccioline¹³ stufate che son così buone a succhiare¹⁴ per chi non ha più denti, e trovò il letto vuoto, colle coperte belle e distese, sicché sgattaiolando nella corte, andò a piantarsi dinanzi a una porta tutta brandelli di
55 cartacce, sbirciando dal buco della chiave una gran sala vuota¹⁵, sonora e fredda anche di estate, e l'estremità di una lunga tavola di marmo, su cui era buttato un lenzuolo, greve e rigido. E pensando che quelli là almeno non avevano più bisogno di nulla, si mise a succhiare ad una ad una le chioccioline che non servivano più, per passare il tempo.

60 Voi, stringendovi al petto il manicotto di volpe azzurra, vi rammenterete con piacere che gli avete dato cento lire, al povero vecchio.

Ora rimangono quei monellucci che vi scortavano come sciacalli e assediavano le arance; rimangono a ronzare attorno alla mendica, e brancicarle¹⁶ le vesti come se ci avesse sotto del pane, a raccattar torsi di cavolo, bucce d'arance e
65 mozziconi di sigari, tutte quelle cose che si lasciano cadere per via, ma che pure devono avere ancora qualche valore, poiché c'è della povera gente che ci campa su; ci campa anzi così bene, che quei pezzentelli paffuti e affamati cresceranno in mezzo al fango e alla polvere della strada, e si faranno grandi e grossi come il loro

7. *Lissa... dell'ellera*: sarà Luca, il secondogenito di Bastianazzo (e non il più grande, come si dice qui), a morire a Lissa nel 1866, durante la terza guerra d'Indipendenza. È paragonato al celebre David di Donatello, statua di bronzo oggi al Museo del Bargello di Firenze, coronata di edera (qui detta *ellera*).
8. *sulla verga di trinchetto*: sul

pennone dell'albero di trinchetto, a prua.

9. *sartiame*: insieme delle corde che sostengono gli alberi della nave.

10. *l'altro*: sembra si alluda alla morte di Bastianazzo, avvenuta per naufragio.

11. *cavalloni scatenati*: alte onde nel mare agitato.

12. «*mangiano il pane del re*»:

modo di dire per indicare i carcerati, il cui vitto è a spese dello Stato (cioè del re).

13. *chioccioline*: molluschi marini.

14. *succhiare*: succhiare.

15. *sala vuota*: è la camera mortuaria.

16. *brancicarle*: toccarle.

babbo e come il loro nonno, e popoleranno Aci-Trezza di altri pezzentelli, i quali
70 tireranno allegramente la vita coi denti più a lungo che potranno, come il vecchio
nonno, senza desiderare altro, solo pregando Iddio di chiudere gli occhi là dove li
hanno aperti, in mano del medico del paese che viene tutti i giorni sull'asinello,
come Gesù, ad aiutare la buona gente che se ne va.

– Insomma l'ideale dell'ostrica! direte voi. – Proprio l'ideale dell'ostrica! e
75 noi non abbiamo altro motivo di trovarlo ridicolo, che quello di non esser nati
ostriche anche noi. Per altro il tenace attaccamento di quella povera gente allo
scoglio sul quale la fortuna li ha lasciati cadere, mentre seminava principi di qua
e duchesse di là, questa rassegnazione coraggiosa ad una vita di stenti, questa
religione della famiglia, che si riverbera sul mestiere, sulla casa, e sui sassi che la
80 circondano, mi sembrano – forse pel¹⁷ quarto d'ora – cose serissime e rispettabilissime anch'esse.

Sembrami¹⁸ che le irrequietudini del pensiero vagabondo s'addormenterebbero dolcemente nella pace serena di quei sentimenti miti, semplici, che si
succedono calmi e inalterati di generazione in generazione. – Sembrami che po-
85 trei vedervi passare, al gran trotto dei vostri cavalli, col tintinnio allegro dei loro
finimenti e salutarvi tranquillamente.

Forse perché ho troppo cercato di scorgere entro al turbine che vi circonda
e vi segue, mi è parso ora di leggere una fatale necessità nelle tenaci affezioni¹⁹
dei deboli, nell'istinto che hanno i piccoli di stringersi fra loro per resistere alle
90 tempeste della vita, e ho cercato di decifrare il dramma modesto e ignoto che
deve aver sgominati gli attori plebei che conoscemmo insieme. Un dramma che
qualche volta forse vi racconterò, e di cui parmi tutto il nodo debba consistere in
ciò: – che allorquando uno di quei piccoli, o più debole, o più incauto, o più egoi-
sta degli altri, volle staccarsi dai suoi per vaghezza²⁰ dell'ignoto, o per brama²¹ di
95 meglio, o per curiosità di conoscere il mondo; il mondo, da pesce vorace ch'egli
è, se lo ingoiò, e i suoi più prossimi con lui. – E sotto questo aspetto vedrete che il
dramma non manca d'interesse. Per le ostriche l'argomento più interessante deve
esser quello che tratta delle insidie del gambero, o del coltello del palombaro che
le stacca dallo scoglio.

17. pel: per il.

18. Sembrami: «mi sembra», così
come il successivo *parmi* indica «mi
pare».

19. affezioni: affetti.

20. vaghezza: vago desiderio.

21. brama: intensa ricerca.

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto il passo, sintetizza in 10 righe.

1.2 Lingua e stile sono improntati spesso all'utilizzo di espressioni popolari o proverbiali: prova a ritrovarne alcune nel passo analizzato (è possibile trarre spunto dalle analisi di altre novelle, come Rosso Malpelo, o la Lupa).

1.3 Esamina i vari personaggi analizzati in questa novella, e confrontali con quelli che conosci presenti ne I Malavoglia.

1.4 Il critico Giancarlo Mazzacurati ha affermato l'importanza dell'ideale dell'ostrica nella produzione del Verga. Esprimi la tua opinione in merito a questa espressione

2. Produzione

Delinea un quadro sintetico ma completo della produzione letteraria di Giovanni Verga

TIPOLOGIA A2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti , **Pellegrinaggio**

Il presente componimento è tratto da L'allegria (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato

in queste budella

di macerie

ore e ore

ho strascicato

5

la mia carcassa

usata dal fango

come una suola

o come un seme

di spinalba

10

Ungaretti

uomo di pena

ti basta un'illusione

per farti coraggio

Un riflettore

15

di là

mette un mare

nella nebbia.

5. strascicato: trascinato.

10. spinalba: biancospino

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto attentamente la poesia, cerca di formulare il concetto chiave che essa esprime.

1.2 Definisci, per quanto possibile, la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.

1.3 *Budella* (v. 2), *macerie* (v. 3), *carcassa* (v. 6). Spiega perché queste parole hanno, in questo contesto, un particolare valore evocativo.

1.4 *Pena* (v. 12), *illusione* (v. 13), *coraggio* (v. 14). Spiega perché questi tre termini possono essere riconducibili ad un momento drammatico e tragico come la “Grande guerra” e a quale campo semantico si riferiscono.

2. Produzione

Sulla base delle tue personali conoscenze ed esperienze, scrivi un breve commento alla poesia, facendo anche riferimento al quadro politico internazionale attuale

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito letterario

Alessandro Piperno (1972), docente di letteratura francese all’università di Tor Vergata, è autore di saggi critici e opere narrative.

Alessandro Piperno, Quando si tratta di un classico

Delle quattordici definizioni di classico fornite da Italo Calvino – tutte così acute perché splendidamente lapalissiane – la più convincente mi pare l’ottava: “Un classico è un’opera che provoca incessantemente un pulviscolo di discorsi critici su di sé, ma continuamente se li scrolla di dosso”. E tanto per esser chiari, Calvino ammonisce: “La scuola e l’università dovrebbero servire a far capire che nessun libro che parla d’un libro dice di più del libro in questione; invece fanno di tutto per far credere il contrario”. Il che naturalmente vale pure per i saggi di Calvino, e più modestamente anche per il libro che state leggendo. [...]

C’è una questione che Calvino elude nel descrivere la natura e la funzione di un classico. E forse perché i classici di cui si occupa abbracciano lo scibile: testi filosofici e scientifici, poemi epici, drammi teatrali, grandi

sillogi poetiche. È mia intenzione, invece, restringere l'indagine alla narrativa. Anche in virtù di questo, vorrei proporre una quindicesima definizione: un romanzo è davvero un classico se ha apportato una rivoluzione tecnica rispetto ai romanzi scritti prima del suo avvento sulla scena letteraria.

Questo punto può essere equivocado da tutti coloro che amano dividere i romanzi in tradizionali e sperimentali. Visto che un classico per essere tale trova sempre il modo di inventare un compromesso fra tradizione e sperimentazione. Quando parlo di rivoluzione tecnica non alludo certo al perseguimento dell'oscurità cara a certe avanguardie, che infatti produssero parecchi romanzi trascurabili. Al contrario di Mallarmé, le cui poche opere nascevano a uso e consumo di un'élite simbolista, i romanzieri, persino i più sofisticati e oracolari, hanno a cuore un pubblico, per quanto piccolo e selezionato esso possa essere. Laforgue sosteneva che Baudelaire aveva insegnato alla sua generazione di poeti a rompere definitivamente con il pubblico. Non mi viene in mente un grande romanziere che ci abbia fornito un analogo insegnamento. Persino Joyce, persino Faulkner si sentivano gli eredi legittimi della tradizione naturalista ottocentesca. Basta leggere i diari di Virginia Woolf per capire quanto le pesasse essere percepita come una scrittrice elitaria, e quanto avrebbe preferito avere la capacità comunicativa di Jane Austen, che del resto idolatrava. [...]

Quando parlo di rivoluzione tecnica alludo all'esigenza di alcuni romanzieri di genio di superare gli stilemi imposti dalla tradizione, per soddisfare le aspettative di un pubblico altrettanto bisognoso di rinnovamento. In fondo tra le gentildonne oziose di molti romanzi vittoriani e Clarissa Dalloway, almeno da un punto di vista antropologico, non c'è tutta questa differenza. Se noi avvertiamo una distanza siderale tra lei e le sue progenitrici è solo perché Virginia Woolf ha trovato la forza spirituale di proporcela in una luce del tutto nuova.

Ecco perché un classico, nel magico paese della narrativa, è tale se porta con sé un rinnovamento, se apre un nuovo orizzonte imprevedibile. Non sempre la rivoluzione è vistosa. Non credo che i contemporanei di Flaubert potessero sospettare che l'utilizzo spregiudicato del discorso indiretto libero messo a punto da quel misantropo gentiluomo normanno avrebbe generato un simile sconvolgimento, eppure oggi possiamo dirlo: da allora il romanzo non è stato più lo stesso.

Piperno, Il manifesto del libero lettore, Mondadori, Milano 2017

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la definizione di "classico".
2. Individua il possibile equivoco che l'autore ipotizza e il relativo chiarimento che fornisce in proposito.
3. Nel testo compare due volte la frase "Quando parlo di rivoluzione tecnica": qual è la sua funzione nello sviluppo del discorso?
4. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso gli esempi di autori come Mallarmé e Baudelaire?

Produzione

In mancanza di dati certi e oggettivi sul valore di un romanzo, di solito rivolgersi a un classico è una garanzia per il lettore. Ma che cosa fa di un romanzo un "classico" della narrativa? Le definizioni di Calvino e di Piperno rispondono a questa domanda in modo diverso, con indicazioni utili a valutare la qualità e l'importanza di un'opera letteraria. Esprimi il tuo giudizio in merito, con riferimenti alle tue conoscenze e alle tue letture personali, scrivendo un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito economico-sociale

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito. Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori.

Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un “lavaggio cani self-service”, anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, “serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città”. Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, “è una caratteristica essenziale della comunità umana”. Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra,
da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese “The Guardian”,
traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro “ombra” e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

1.3 L'autore usa una modalità particolare (*Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini*) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente (“ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli”): in che rapporto è la modalità scelta rispetto al tema trattato?

2. Produzione

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TIPOLOGIA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito storico – politico

Esportare la democrazia

Siamo attualmente impegnati in ciò che dovrebbe essere un riordino pianificato del mondo a opera degli Stati più potenti. Le guerre in Iraq e in Afghanistan costituiscono solo una parte di un tentativo universale di creare un ordine mondiale attraverso l'«esportazione della democrazia». Ora, una simile idea non è soltanto donchisciottesca: è profondamente pericolosa. La retorica che circonda questa crociata sostiene che il sistema democratico è applicabile in una forma standardizzata (quella occidentale), che può essere introdotto ovunque con successo, che può offrire una risposta ai dilemmi internazionali del giorno d'oggi e che può portare la pace (anziché seminare ulteriore disordine). Ma le cose non stanno così.

La democrazia gode giustamente del favore popolare. Nel 1647, i Livellatori' (**Levellers, movimento politico attivo in Inghilterra durante il XVII secolo**) inglesi diffusero la potente idea secondo cui «il governo risiede interamente nel libero con senso del popolo». Con ciò intendevano riferirsi al diritto di voto esteso a tutti. Naturalmente, il suffragio universale non garantisce nessun particolare risultato politico, e le elezioni (come la Repubblica di Weimar ci insegna) non possono nemmeno garantire il loro stesso ripetersi. È anche improbabile che la democrazia elettorale produca risultati convenienti per le potenze imperialistiche o egemoniche. (Se la guerra in Iraq fosse dipesa dal consenso liberamente espresso della «comunità internazionale», non avrebbe mai avuto luogo.) Queste incertezze, comunque, non diminuiscono l'attrattiva della democrazia elettorale.

Oltre alla sua popolarità, ci sono diversi altri fattori che contribuiscono a spiegare l'illusoria e pericolosa convinzione secondo la quale sarebbe di fatto possibile diffondere la democrazia attraverso l'intervento di eserciti stranieri. La globalizzazione sembra suggerire che l'umanità si stia evolvendo verso l'adozione di modelli universali. Se i distributori di benzina, gli iPod e gli esperti di computer sono uguali in tutto il mondo, perché ciò non dovrebbe valere anche per le istituzioni politiche? Questo modo di vedere le cose tende tuttavia a sottovalutare la complessità del mondo. [...].

Tuttavia, c'è anche un altro fattore, che potrebbe essere quello più importante: gli Stati Uniti sono stati pronti ad intervenire con la necessaria combinazione di megalomania e messianismo (**atteggiamento di attesa fiduciosa in una rivoluzione futura**), derivata dalle loro origini rivoluzionarie. Oggi gli Usa non hanno rivali in grado di sfidare la loro supremazia tecnologica – militare, sono convinti della superiorità del loro sistema sociale, e, dal 1989, hanno smesso di ricordare (come invece avevano sempre fatto tutti i più grandi imperi conquistatori del passato) che il loro potere materiale ha dei limiti. [...] Gli ideologi di oggi vedono una società modello già attuata negli Stati Uniti: una combinazione di legge, liberalismo, competizione fra le imprese private e regolari sfide elettorali il cui esito viene deciso con il suffragio universale. Tutto ciò che resta da fare è rimodellare il mondo a immagine di questa «società libera».

[...] Finché di fatto minaccerà l'integrità di valori universali, la campagna per diffondere la democrazia non avrà successo. Il XX secolo ci ha dimostrato che gli Stati non sono assolutamente in grado di rimodellare il mondo o di accelerare artificialmente le trasformazioni storiche. E non possono neppure ottenere un cambiamento sociale in modo semplicistico, limitandosi a trasferire i modelli di istituzioni da un Paese all'altro. Anche negli Stati-nazione territoriali, per un effettivo governo democratico sono necessarie condizioni non così frequenti o scontate: le strutture dello Stato devono godere di legittimità e consenso, e avere la capacità di mediare i conflitti fra i diversi gruppi interni. In mancanza di questi requisiti, non c'è un singolo popolo sovrano e, pertanto, non c'è legittimità per le maggioranze numeriche. Quando il consenso - che sia religioso, etnico o entrambe le cose - è assente, la democrazia viene a essere sospesa (come nel caso delle istituzioni democratiche nell'Irlanda del Nord), lo Stato si divide (come in Cecoslovacchia), o la società sprofonda in una permanente guerra civile (come in Sri Lanka). La scelta di «esportare la democrazia» ha aggravato i conflitti etnici e ha prodotto la disgregazione di Stati in regioni multinazionali e multi comunitarie sia dopo il 1918, sia dopo il 1989; si tratta, insomma, di una tetra prospettiva.

Oltre alle sue scarse probabilità di successo, lo sforzo di diffondere la democrazia nella sua versione standardizzata occidentale soffre anche di un radicale paradosso. In larga misura esso è considerato come una soluzione dei pericolosi problemi tra nazioni del mondo d'oggi. Attualmente, una parte sempre più grande della vita umana viene decisa al di là dell'influenza degli elettori, da entità sovranazionali pubbliche e private che non hanno elettorati (o, perlomeno, in cui non si svolgono elezioni democratiche). E la democrazia elettorale non può di fatto funzionare al di fuori di unità politiche come gli Stati-nazione. Gli Stati più forti stanno quindi cercando di diffondere un sistema che essi stessi ritengono inadeguato per affrontare le sfide del mondo d'oggi.

Questo punto è ben esemplificato dalla situazione europea. Un'entità come l'Unione Europea ha potuto svilupparsi in una struttura autorevole ed efficiente proprio perché non ha un elettorato (al di fuori di un piccolo numero - per quanto crescente - di governi membri). L'Ue non sarebbe andata da nessuna parte senza il suo «deficit democratico», e non può esserci futuro per il suo Parlamento per il semplice motivo che non esiste un «popolo europeo», bensì una mera collezione di «popoli membri» (più della metà del presunto «popolo» non si è preso neppure la briga di andare a votare per eleggere il Parlamento di Bruxelles nel 2004). L'«Europa» è oggi un'entità funzionante, ma a differenza dei suoi singoli Stati membri non gode di legittimità popolare o di autorità elettorale. Non ci sorprende quindi che, appena l'Ue si spinge oltre le negoziazioni fra i governi e diventa il soggetto di una campagna democratica negli Stati membri, iniziano a sorgere dei problemi.

(E. Hobsbawm, *Imperialismi*, Milano, Rizzoli, 2007)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Qual è la tesi sostenuta da Hobsbawm in questo brano?

1.2 Quali sono i quattro argomenti addotti da chi sostiene che l'esportazione della democrazia è positiva e auspicabile? In che modo Hobsbawm li confuta?

1.3 Qual è la differenza tra lo Stato – nazione e le entità sovranazionali? Qual è l'origine di queste ultime?

2. Produzione

E' corretto affermare che esiste una forma istituzionale (la democrazia) validi per tutti gli Stati nel mondo? Pensi piuttosto che si tratti di una forma residua di eurocentrismo? Argomenta, in un testo la tua opinione, facendo riferimento alle tue conoscenze storiche.

TIPOLOGIA C1 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

TIPOLOGIA C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da Est a Ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. E' la frontiera. Non è un lugo preciso. Piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio fra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo"».

Queste righe sono tratte da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione.

Cognome e nome _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)		PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	20-19	
	☐	ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente	18-17	
	☐	ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	16-15	
	☐	ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	14-13	
	☐	pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	12	
	☐	pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi	11-10	
	☐	pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente	9-8	
	☐	poco strutturato e non ben pianificato	7-6	
	☐	disorganico, non coerente e non coeso	< 5	
	COMPETENZA LINGUISTICA - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐	corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato	20-19
☐		corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato	18-17	
☐		abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto	16-15	
☐		esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato	14-13	
☐		sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato	12	
☐		con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo	11-10	
☐		con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato	9-8	
☐		molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso	7-6	
☐		gravemente scorretto	< 5	
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti		☐	conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale	20-19
	☐	conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata	18-17	
	☐	conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente	16-15	
	☐	conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente	14-13	
	☐	sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche	12	
	☐	conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti	11-10	
	☐	conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali	9-8	
	☐	conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati	7-6	
	☐	conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	< 5	
	INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)	
INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna Il testo prodotto: Max 5 punti	☐	rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	5	
	☐	rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	4-3	
	☐	rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	2	
	☐	non rispetta la consegna	1	
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici La comprensione del testo è: Max 10 punti	☐	articolata, puntuale ed esauriente	10	
	☐	accurata, precisa e dettagliata	9	
	☐	corretta e completa	8	
	☐	con qualche incongruenza	7	
	☐	semplice ma corretta	6	
	☐	poco chiara e superficiale	5	
	☐	incompleta ed imprecisa	4	
	☐	frammentaria e scorretta	3	
	☐	del tutto errata	2	
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) L'analisi risulta: Max 10 punti	☐	articolata, completa, sicura e dettagliata	10	
	☐	accurata, precisa e dettagliata	9	
	☐	corretta e completa	8	
	☐	corretta e abbastanza articolata	7	
	☐	semplice ma chiara	6	
	☐	limitata agli aspetti essenziali	5	
	☐	parziale ed imprecisa	4	
	☐	lacunosa e scorretta	3	
	☐	del tutto errata o assente	2	
INDICATORE 4 Interpretazione corretta ed articolata del testo L'allievo/a interpreta il testo in modo: Max 15 punti	☐	critico, ben articolato, ampio e originale	15	
	☐	critico, ben articolato e ampio	14	
	☐	corretto ed efficace	13-12	
	☐	abbastanza puntuale e approfondito	11-10	
	☐	complessivamente corretto	9	
	☐	limitato agli aspetti essenziali	8-7	
	☐	superficiale e impreciso	6-5	
	☐	scorretto e inadeguato	4	
	☐	errato/ non interpreta il testo	< 3	
PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	PUNTEGGIO IN DECIMI	_____/10

L'insegnante _____

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Sa produrre un testo: Max 20 punti	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi - pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente - poco strutturato e non ben pianificato - disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	- corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato - corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato - abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto - esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato - con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo - con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato - molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso - gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti	- conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale - conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata - conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente - conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche - conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti - conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali - conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati - conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max 10 punti	- individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni - individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni - individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni individuazione della tesi e delle argomentazioni in modo semplice ma chiaro - individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni - individuazione lacunosa e confusa della tesi e delle argomentazioni - errata o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni	10 9-8 7 6 5 4 < 3
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max 20 punti	- argomentazione ampia e personale con un uso appropriato dei connettivi - argomentazione efficace e coerente con un uso appropriato dei connettivi - argomentazione corretta ed efficace con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi - argomentazione coerente ed organica con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi argomentazione semplice ma chiara con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi - argomentazione parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi - argomentazione poco chiara e poco coerente con un uso impreciso dei connettivi - argomentazione generica e incoerente con uso impreciso dei connettivi - argomentazione del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi - del tutto errata	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 5-4 < 3
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max 10 punti	- argomentazione con riferimenti culturali articolati, completi, sicuri e dettagliati - argomentazione con riferimenti culturali accurati, precisi - argomentazione con riferimenti culturali ampi e approfonditi - argomentazione con riferimenti culturali adeguati e pertinenti argomentazione con riferimenti culturali essenziali - argomentazione con riferimenti culturali superficiali e generici - argomentazione con riferimenti culturali limitati ed impropri - l'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 < 3
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100	PUNTEGGIO IN DECIMI
		_____/10

L'insegnante _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e nome _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)		PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> ▪ <i>Coesione e coerenza testuale</i> Sa produrre un testo: 				

L'insegnante _____

2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe della 5^a B-RIM, per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, ha predisposto e deliberato nella seduta del 16 Novembre 2023, nel rispetto del curriculum delineato dall'Istituto (punto 4.1), l'UdA trasversale di seguito riportata:

Titolo	<i>“LA SOSTENIBILITÀ: UN OBIETTIVO GLOBALE”</i> <i>Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.</i>
Compito prodotto	Redazione di un articolo di giornale in formato digitale in cui gli allievi mettono in atto le competenze acquisite durante il percorso formativo disciplinare e multidisciplinare, dimostrando di aver colto l'importanza degli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 e gli aspetti positivi connessi a uno sviluppo sostenibile in contesti diversi tra loro.
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Utenti destinatari	Allievi classe 5 ^a B RIM
Discipline coinvolte	Tutto il Consiglio di classe, eccetto Religione cattolica.
Traguardi	• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Obiettivi	• Cogliere l'importanza del valore etico delle imprese che operano nel territorio. • Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana. • Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
Competenze chiave	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza matematica
Competenza alfabetica funzionale	Evidenze osservabili
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto.	• interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative; • esporre e argomentare sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti utilizzando linguaggi diversi anche multimediali; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Competenza multilinguistica	Evidenze osservabili
Conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta nei vari contesti.	• interagire in una conversazione in modo pertinente su argomenti di studio e di esperienza diretta; • produrre testi di vario tipo, anche multimediali, in lingua straniera.
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Evidenze osservabili
Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	• conoscere i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organismi internazionali; • compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; • assumere comportamenti responsabili diretti a: • sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto; • utilizzare in modo consapevole ed efficiente le risorse ambientali in quanto beni comuni; • tutelare i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza.
Competenza digitale	Evidenze osservabili
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	• valutare criticamente attendibilità ed attinenza delle informazioni reperibili in vari formati e di varia provenienza; • realizzare prodotti multimediali efficaci sul piano comunicativo ed estetico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Evidenze osservabili
Partecipare attivamente alle attività previste portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (prodotto); organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.	• partecipare attivamente alle attività previste portando il proprio contributo personale; • reperire informazioni da varie fonti; • organizzare le informazioni (ordinare, confrontare, collegare); • pianificare il processo di apprendimento.
Competenza matematica	Evidenze osservabili
• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (problem solving).	• utilizzare i grafici per descrivere fenomeni reali. • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per affrontare semplici situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Competenze disciplinari	
Asse storico sociale: Economia aziendale e geo-politica, Storia, Diritto, Relazioni Internazionali	
<i>Economia aziendale e geo-politica</i>	
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
Abilità	• Comprendere l'importanza del ruolo sociale dell'impresa. • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. • Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa per analizzare i risultati in termini di ricchezza prodotta e distribuita agli stakeholder. • Comprendere le modalità di intervento dello Stato a supporto della competitività delle imprese e della loro sostenibilità. • Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche ambientali. • Utilizzare il lessico di settore.
Conoscenze	• L'intervento dello Stato nell'economia • La responsabilità sociale dell'impresa • Il bilancio socio-ambientale come strumento di informazione e comunicazione • La ripartizione del valore aggiunto tra gli stakeholder.
<i>Storia</i>	
Competenze	• Collegare i fatti storici con i contesti globali e locali, in un consapevole rimando sia al territorio che allo scenario internazionale • Saper cogliere nel processo storico lo sfondo delle vicende umane • Collocare l'esperienza personale in un insieme di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
Abilità	• Individuare, selezionare, confrontare informazioni dal testo in uso, da fonti e documenti di varia origine e tipologia • Cogliere le relazioni intercorrenti tra i diversi fenomeni storici e gli spazi in cui sono analizzati • Cogliere differenze, analogie, mutazioni fra gli eventi oggetto di studio
Conoscenze	• Storia dei diritti dell'uomo • La Dichiarazione dei diritti dell'uomo • Dalla Magna Charta alla Costituzione Italiana
<i>Diritto e Relazioni Internazionali</i>	
Competenze	• Individuare i riferimenti normativi istituzionali per la tutela dei diritti umani e per le pari opportunità. • Collegare l'organizzazione delle istituzioni pubbliche all'esercizio della sovranità
Abilità	• Comprendere la funzione delle scelte politiche e la rilevanza economica e sociale di esse • Collegare l'organizzazione delle istituzioni pubbliche all'esercizio della sovranità • Riconoscere la rilevanza delle scelte pubbliche distinte ma collegate a quelle individuali • Essere consapevoli della redistribuzione della ricchezza quale azione necessaria per la sostenibilità generale • Utilizzo appropriato della terminologia giuridica ed economica
Conoscenze	• La funzione politica delle istituzioni pubbliche • Il Parlamento e sua organizzazione per la rappresentanza di tutti i cittadini • Il Governo e le scelte di crescita e sviluppo sostenibile • Le politiche economiche

Asse dei linguaggi: Italiano, Lingue straniere	
Italiano	
Competenze	• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Confrontare diverse posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico • Produrre un prodotto finale che abbracci i diversi ambiti del sapere affrontato (letterario, artistico, scientifico, musicale...)
Abilità	• Contestualizzare l'evoluzione dei diritti umani
Conoscenze	• Conoscere lo sviluppo dei diritti umani nella letteratura italiana del primo Novecento
Inglese	
Competenze	• Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere sociale, culturale ed economico. • Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere sociale, culturale ed economico, in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo. • Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale • Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.
Abilità	• Comprendere testi scritti e orali che descrivono il concetto di sostenibilità relativo alla filiera produttiva. • Presentare in lingua inglese le tematiche relative alla sostenibilità e alla filiera sostenibile. • Interagire con i compagni e con l'insegnante sulle tematiche affrontate in classe. • Produrre testi scritti relativi a diversi generi testuali come l'articolo di giornale, la mail formale, una relazione o un tema riguardo alle tematiche sviluppate.
Conoscenze	• Sustainability • Green energy • Recycling • Corporate social responsibility • Triple bottom line • Describing sustainable projects
Tedesco	
Competenze	• Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere sociale, culturale ed economico. • Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere sociale, culturale ed economico, in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo. • Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale • Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.
Abilità	• Utilizzare la lingua tedesca per descrivere in modo semplice il concetto di sostenibilità, dopo aver redatto un piccolo glossario • Comprendere testi di media difficoltà relativi al tema ambientale • Utilizzare la ricerca in siti in lingua tedesca per informarsi su tematiche ambientali e su realtà imprenditoriali significative
Conoscenze	• Concetto di sostenibilità e differenza tra 'ecologico' e 'sostenibile' • Caratteristiche generali di una impresa sostenibile • Esempi virtuosi di imprese tedesche nell'ambito della sostenibilità (Miele,...) • Certificazione in ambito europeo (loghi)

Spagnolo	
Competenze	- Ricerca e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere sociale, culturale ed economico. - Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere sociale, culturale ed economico, in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
Abilità	- Comprendere oralmente le testimonianze di alcuni produttori equosolidali. - Esprimere il proprio pensiero relativamente al commercio equo e solidale. - Comprendere testi sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e sulle abitudini quotidiane per contribuirvi. Discutere su tali obiettivi, individuando quelli più/meno facili da raggiungere, motivando la propria opinione. - Interagire con l'insegnante per definire azioni da intraprendere a scuola per contribuire allo sviluppo sostenibile.
Conoscenze	- Il commercio equo e solidale. - La Banca etica. - L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile. 10 cose che si possono fare per salvare il mondo dal divano, in casa e fuori casa.
Asse matematico: Matematica	
Matematica	
Competenze	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
Abilità	- Saper analizzare il grafico di una funzione relativa ad un fenomeno osservato nella realtà - Saper interpretare i problemi del contesto economico elaborando semplici modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo o del minimo - Saper costruire ed interpretare grafici relativi a fenomeni economici
Conoscenze	- Conoscere il metodo per rappresentare sul piano cartesiano le funzioni basilari - Conoscere lo studio di una funzione reale di una o due variabili reali - Conoscere le funzioni economiche: domanda, offerta, costi, ricavi, utile
Asse altri linguaggi: Scienze motorie	
Scienze motorie	
Competenze	- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute - Essere in grado di praticare alcuni sport ecologici per contribuire a uno sviluppo sostenibile
Abilità	- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo - Assumere comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica - Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale mettendo in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita
Conoscenze	- Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere psicofisico - Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo

Competenze multidisciplinari		
- Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. - Realizzare compiti autentici, attraverso un approccio laboratoriale, in ambiente di apprendimento che utilizza metodi e materiali che potenziano la riflessione e l'operatività.		
Prerequisiti	- I nuclei fondamentali delle discipline economiche e giuridiche - Leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare un testo - Competenze digitali - Competenze relazionali relative a Cittadinanza e Costituzione imperniate intorno al concetto di responsabilità civica	
Discipline coinvolte e h/lezioni	<u>Ore distribuite nel corso dell'anno scolastico:</u> Diritto Relazioni internazionali Italiano Storia Economia aziendale e geo-politica Inglese Tedesco Spagnolo Matematica Scienze motorie	5 ore (primo periodo) 4 ore (secondo periodo) 4 ore (secondo periodo) 2 ore (secondo periodo) 4 ore (secondo periodo) 3 ore (secondo periodo) 3 ore (secondo periodo) 3 ore (secondo periodo) 3 ore (secondo periodo) 2 ore (primo periodo)
Esperienze formative	- Laboratori sulla pianificazione testuale ed informatica di un testo argomentativo digitale. - Relazione su ricerche, attività di gruppo, esperienze di laboratorio, stage lavorativo. - Partecipazione a progetti/seminari/iniziative culturali dedicati al tema della Tutela ambientale e valorizzazione del territorio, alle attività di orientamento PCTO.	
Metodologie	Lezione frontale, lavoro di gruppo e individuale, didattica laboratoriale, problem solving, studi di casi aziendali, esercitazioni individuali, brainstorming.	
Strumenti	Testi di vario tipo, fotocopie, dizionari, codici, mezzi informatici, riviste, documenti, scalette/mappe concettuali, libri di testo, schede strutturate, LIM, registratore, microfono, laboratori linguistici.	
Fasi di lavoro	<u>Primo periodo a.s.:</u> - Valutazione delle abilità degli allievi in ingresso - Individuazione delle fasi e dei tempi di lavoro - Presentazione ed illustrazione del percorso agli studenti con distribuzione dei ruoli e dei compiti - Avvio della trattazione delle tematiche - Istruzioni per l'analisi e l'interpretazione dei testi, la ricerca e la selezione dei materiali, la produzione dei testi e dei materiali - Riflessioni sul lavoro svolto - Valutazione intermedia disciplinare <u>Secondo periodo a.s.:</u> - Completamento della trattazione delle tematiche - Approfondimento documentale. Analisi di articoli di giornale, riviste, e altro materiale dedicato, video, filmati, etc... - Webinar Assindustria V.C.: <i>Cosa si fa in azienda - Sostenibilità sociale e ambientale d'impresa</i> - Laboratori finalizzati all'analisi di casi di imprese socialmente responsabili e dei loro codici etici - Elaborazione del compito/prodotto da parte degli studenti ed eventuali azioni correttive - Presentazione/esposizione del prodotto finale a docenti riuniti e valutazione.	

Verifiche	Una verifica intermedia e una finale. 1° periodo: verifiche in almeno due discipline. 2° periodo: prodotto finale.
Criteri e modalità di valutazione	Valutazione di processo con griglia di osservazione: impegno e partecipazione, rispetto delle consegne, contributi personali, rilevazione delle abilità acquisite durante il percorso. Valutazione finale: griglia di Istituto/CdC La valutazione finale (del primo e del secondo periodo) è proposta dal docente coordinatore sentiti i docenti del consiglio di classe. La proposta terrà conto della valutazione intermedia e del compito autentico, nonché di tutti gli elementi che vedono l'allievo agire civicamente.

DIAGRAMMA DI GANT

FASI	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Livelli di certificazione delle competenze (modello EQF; secondaria secondo grado)

Competenze: Nel contesto del Quadro europeo delle Qualificazioni, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

LIVELLI	P = parziale/iniziale (EQF 1)	B = base/essenziale (EQF 2)	I = intermedio/buono (EQF 3)	A = avanzato/ottimo (EQF 4)
INDICATORI ESPLICATIVI	Sotto diretta e continua supervisione <i>(Lavoro o studio sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato)</i>	Sotto supervisione ma con ambiti di autonomia <i>(Lavoro o studio sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia)</i>	In autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti <i>(Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio)</i>	In piena autonomia, assumendosi le responsabilità dei propri impegni anche verso gli altri <i>(Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamento. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio.)</i>

Competenza chiave di cittadinanza: **ALFABETICA FUNZIONALE**

Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
<i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto</i>	Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative	P	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo semplice.
		B	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente.
		I	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto e consapevole.
		A	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto, consapevole e personale.
	Esporre e argomentare sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti utilizzando linguaggi diversi anche multimediali	P	Espone e argomenta sul lavoro svolto con la guida dell'insegnante; realizza semplici prodotti cartacei e multimediali
		B	Espone argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio con sufficiente autonomia
		I	Espone argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio in maniera autonoma
		A	Espone argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio in completa autonomia, effettuando collegamenti
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	P	Redige semplici testi
		B	Redige semplici testi usando una terminologia specifica essenziale.
		I	Redige testi curando la completezza delle informazioni con lessico specifico adeguato.
		A	Redige testi curando la completezza delle informazioni con lessico specifico efficace e stile comunicativo appropriato.

Competenza chiave di cittadinanza: **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
<i>Conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta nei vari contesti</i>	Interagire in una conversazione in modo pertinente su argomenti di studio e di esperienza diretta.	P	Esprime una comunicazione orale discontinua e prettamente descrittiva su argomenti noti
		B	Sostiene una conversazione orale, con lessico adeguato su argomenti noti
		I	Sostiene una conversazione in situazioni prevedibili, in modo coerente, comprensibile e con lessico appropriato
		A	Interagisce fluentemente, espone le proprie ragioni e fornisce spiegazioni su argomenti di studio e di esperienza diretta
	Produrre testi di vario tipo anche	P	Produce testi scritti con lessico e struttura molto semplici
		B	Propone testi scritti con lessico e struttura semplice ma essenzialmente corretta.

	multimediali in lingua straniera.	I	Compone testi scritti sufficientemente articolati nella forma e nella sintassi
		A	Produce testi chiari e articolati utilizzando i registri in modo appropriato al contesto, approfondendo l’argomento proposto in modo autonomo ed esponendo le proprie ragioni
Competenza chiave di cittadinanza: COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
<i>Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità</i>	Conoscere i principi della Costituzione, l’ordinamento dello Stato, gli organismi internazionali.	P	Conosce alcuni principi della Costituzione, elementi dell’ordinamento dello Stato, aspetti essenziali degli organismi internazionali.
		B	Conosce i fondamentali principi della Costituzione, elementi dell’ordinamento dello Stato, aspetti essenziali degli organismi internazionali.
		I	Conosce e illustra i principi della Costituzione, l’ordinamento dello Stato, gli organismi internazionali
		A	Illustra in modo consapevole i principi della Costituzione, l’ordinamento dello Stato, gli organismi internazionali
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	P	Con supporto degli adulti, osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità
		B	Con qualche istruzione degli adulti osserva generalmente comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità
		I	Generalmente osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità
		A	In autonomia, osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità
	Assumere comportamenti responsabili diretti a: ● sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell’ambiente inteso anche come spazio vissuto; ● utilizzare in modo consapevole ed efficiente le risorse ambientali in quanto beni comuni; ● tutelare i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza	P	Con il controllo e il supporto degli adulti, facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, mette in atto, sia pur con qualche difficoltà, comportamenti solitamente corretti.
		B	Con indicazioni degli adulti, facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, mette in atto comportamenti sostanzialmente corretti
		I	Con indicazioni degli adulti, facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, mette in atto comportamenti sostanzialmente corretti
		A	Con piena consapevolezza, facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, mette in atto comportamenti corretti e responsabili e se ne fa portavoce
Competenza chiave di cittadinanza: COMPETENZA DIGITALE			
Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
<i>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e</i>	Valutare criticamente attendibilità ed attinenza delle informazioni reperibili in vari formati e di varia provenienza Realizzare prodotti multimediali efficaci sul piano comunicativo ed estetico.	P	Utilizza la rete internet per svolgere semplici compiti in contesto strutturato e guidato. Sollecitato, ripropone informazioni in forma testuale o verbale. Realizza in modo essenziale testi multimediali
		B	Organizza ed elabora le informazioni trovate in rete. Realizza semplici testi multimediali per presentare informazioni e contenuti
		I	Sceglie, organizza ed elabora le informazioni realmente utili trovate in rete. Produce testi

approfondimento disciplinare			multimediali per comunicare conoscenze
		A	Seleziona, organizza, rielabora le informazioni trovate in rete consapevole degli scopi e delle fonti, realizzando un prodotto multimediale efficace.
Competenza chiave di cittadinanza: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE			
Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
Partecipare attivamente alle attività previste portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (prodotto); organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio	Partecipare attivamente alle attività previste portando il proprio contributo personale. Reperire informazioni da varie fonti. Organizzare le informazioni (ordinare, confrontare, collegare). Pianificare il processo di apprendimento	P	Partecipa alle attività previste se sollecitato. Usa parzialmente le fonti e i supporti di informazione. Rielabora le informazioni se le fonti e i testi sono semplici. Esegue semplici compiti pianificati.
		B	Partecipa limitatamente alle attività previste. Organizza e rielabora le informazioni ricavate da fonti e testi semplici, individuando qualche collegamento ed esprimendo un proprio punto di vista su richiesta. Sulla base delle indicazioni ricevute pianifica un’attività per fasi.
		I	Partecipa alle attività previste. Mette a confronto fonti diverse, individua informazioni, le sa valutare, interpretare e organizzare. Rielabora le informazioni, stabilendo collegamenti e relazioni ed esprimendo il proprio punto di vista. In autonomia pianifica un’attività articolandone le fasi.
		A	Partecipa attivamente alle attività previste, formulando giudizi personali articolati e li argomenta. In completa autonomia rielabora le informazioni secondo le finalità scelte, attraverso l’uso consapevole delle fonti, dalle quali sa scegliere, valutare, interpretare e organizzare con efficacia i dati necessari. Progetta e pianifica un’attività articolandone consapevolmente le fasi e le variabili.
Competenza chiave di cittadinanza: COMPETENZA MATEMATICA			
Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche	Utilizzare i grafici per descrivere fenomeni reali	P	Legge semplici grafici e ne riconosce le variabili, guidato ne descrive le relazioni più evidenti.
		B	Legge e interpreta grafici e riconosce il ruolo delle variabili, con domande guida ne descrive le relazioni
		I	Legge e interpreta grafici, riconosce il ruolo delle variabili e ne descrive le relazioni
		A	Descrive efficacemente fenomeni reali utilizzando strumenti grafici
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per affrontare semplici situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	P	Abbozza una risposta ad un dato problema; prova a concepire una soluzione
		B	Per risolvere un dato problema formula alcune risposte e le mette a confronto
		I	Concepisce e delinea soluzioni per problemi differenti
		A	Concepisce e delinea soluzioni per problemi differenti, stabilisce sintesi personali con conoscenze articolate.

Traduzione dei gradi in voti: parziale = 4-5; basilare = 6; intermedio = 7-8; elevato = 9-10.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE UDA: “LA SOSTENIBILITA’: UN OBIETTIVO GLOBALE”

DOCENTE

DISCIPLINA

LIVELLI: 1 = INIZIALE; 2 = BASE; 3 = INTERMEDIO; 4 = AVANZATO

[illegible]

RUBRICA VALUTATIVA DI PROCESSO

EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
PARTECIPAZIONE Partecipa all'attività	<i>in modo passivo, senza alcun apporto personale</i>	<i>in modo selettivo e discontinuo</i>	<i>in modo adeguato, con qualche intervento costruttivo</i>	<i>con entusiasmo, e in modo costruttivo</i>
AUTONOMIA Sul piano operativo si mostra	<i>poco autonomo</i>	<i>sufficientemente autonomo</i>	<i>autonomo</i>	<i>pienamente autonomo</i>
COMUNICAZIONE Interagisce con i docenti e i compagni	<i>solo se sollecitato</i>	<i>in modo autocentrato</i>	<i>in modo positivo</i>	<i>in modo costruttivo</i>
RESPONSABILITA' Rispetta tempi e fasi del lavoro	<i>saltuariamente</i>	<i>a volte</i>	<i>spesso</i>	<i>regolarmente</i>
INTERESSE Durante il lavoro mostra un interesse	<i>superficiale</i>	<i>settoriale e poco costante</i>	<i>abbastanza costante</i>	<i>continuo e produttivo</i>

RUBRICA VALUTATIVA DI PRODOTTO

	LIVELLO INIZIALE (I)	LIVELLO BASE (B)	LIVELLO INTERMEDIO (I)	LIVELLO AVANZATO (A)
Rubrica di prodotto (risultato della relazione individuale e/o esposizione e/o elaborato sull'UdA)	Il prodotto presenta una struttura poco coerente e mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte, ed una ricostruzione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	Il prodotto risulta essere semplice ed abbastanza corretto, mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	Il prodotto risulta essere ben sviluppato e in gran parte corretto, mostra una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	Il prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE (I)	LIVELLO BASE (B)	LIVELLO INTERMEDIO (I)	LIVELLO AVANZATO (A)
Completezza e organicità	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.
Correttezza	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità.	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.
Originalità	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività.	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali.	Trova qualche connessione tra pensiero ed oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza personali.	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali.
Conoscenza dei contenuti trattati	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti.	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali.	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti.

Traduzione dei livelli in voto: parziale = 4-5; basilare = 6; intermedio = 7-8; elevato = 9-10.

3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

L'UdA è finalizzata a raggiungere i traguardi formativi previsti nel Profilo educativo, culturale e professionale a conclusione del corso di studi frequentato, ad acquisire l'unitarietà dei saperi, oltre che le competenze tecniche e pratiche:

Titolo	“BUSINESS PLAN E STRATEGIE D'IMPRESA” <i>(come generare ricchezza stabile e duratura)</i>
Compito /prodotto	Elaborazione di un semplice Business plan e/o Marketing plan in formato digitale Relazioni e prodotti multimediali delle attività in PCTO
Traguardi	• Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca necessari alla realizzazione del prodotto • Effettuare l'analisi del mercato ai fini della implementazione di una nuova attività imprenditoriale anche all'estero • Elaborare i dati raccolti e ipotizzare un piano di fattibilità • Identificare gli “step” utili ai fini della redazione del Business plan in situazioni operative semplificate • Padroneggiare la lingua inglese per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo • Utilizzare strumenti anche multimediali per la realizzazione di un prodotto (presentazione multimediale, ecc.) • Sviluppare un approccio critico verso il mondo del lavoro e acquisire competenze professionali mediante l'integrazione di attività in aula con attività in azienda • Acquisire capacità e competenze spendibili in una società in continua evoluzione • Acquisire competenze professionali di tipo collaborativo ed esperienziale • Potenziare l'interculturalità con situazioni immersive in lingua straniera o all'estero • Attraverso l'esperienza pratica e le altre attività svolte nel PCTO, testare le proprie attitudini e prendere coscienza di se stesso per individuare in modo consapevole il percorso accademico e professionale più adatto alla propria carriera
Competenze chiave	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: argomentare in modo critico le conoscenze acquisite; lavorare con gli altri; interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari; riflettere su se stesso e individuare le proprie attitudini. Competenza in materia di cittadinanza: mostrare consapevolezza delle regole della vita democratica in ambito scolastico e lavorativo; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. Competenza imprenditoriale: risolvere problemi (come quelli aziendali inerenti alla redazione di un semplice business plan) e proporre soluzioni, valutando rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. Operare con creatività ed innovazione. Individuare opportunità territoriali per attività personali e professionali Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato; controllare la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale adattandosi al contesto comunicativo. Dimostrare curiosità ed apertura nei confronti del mondo per progettare il proprio futuro.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Evidenze osservabili
<i>Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite</i>	• Reperire informazione da varie fonti • Organizzare le informazioni (ordinare, confrontare, collegare) • Pianificare il processo di apprendimento
<i>Lavorare con gli altri</i>	• Rispettare l'autorità e gli adulti • Collaborare costruttivamente con adulti e compagni • Ascoltare i compagni tenendo conto dei loro punti di vista, rispettandoli, mettendo in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto
<i>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari</i>	• Partecipare agli scambi comunicativi, cogliendo il punto di vista dell'interlocutore, rispettando le regole della conversazione, usando un registro adeguato; agire in modo autonomo
<i>Riflettere su se stesso e individuare le proprie attitudini</i>	• Riflettere su se stesso e individuare le proprie attitudini in maniera consapevole
Competenza in materia di cittadinanza	Evidenze osservabili
<i>Mostrare consapevolezza delle regole della vita democratica in ambito scolastico e lavorativo</i>	• Analizzare i contenuti dei regolamenti scolastici/dell'impresa a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza • Ricondurre le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)
<i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale</i>	• Individuare i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole
Competenza imprenditoriale	Evidenze osservabili
<i>Individuare problemi e prospettare soluzioni (risolvere problemi aziendali inerenti alla redazione di un semplice business plan e proporre soluzioni, valutando rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare).</i> <i>Operare con creatività ed innovazione</i> <i>Individuare opportunità territoriali per attività personali e professionali</i>	• Individuare aspetti e variabili di un fenomeno • Formulare ipotesi di soluzione di situazioni problematiche • Progettare/organizzare attività, ricerche e presentazioni adeguate al contesto • Concepire e delineare soluzioni originali per problemi differenti, superando gli schemi convenzionali • Individuare e descrivere le opportunità disponibili nel territorio per attività personali, sulla base delle informazioni assunte sul tessuto socio-economico del territorio

Competenza nella consapevolezza ed espressione culturale	Evidenze osservabili
<i>Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato</i>	Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello già antropizzato
<i>Controllare la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale adattandosi al contesto comunicativo</i> <i>Dimostrare curiosità ed apertura nei confronti del mondo per progettare il proprio futuro</i>	- Trasmettere vissuti, emozioni, idee, attraverso l'espressività corporea, in situazioni creative o esecutive in determinati contesti - Rendere i propri messaggi e la comunicazione più rispondenti ai diversi contesti formali e non formali nella vita scolastica e nelle esperienze formative (stage, scambi culturali, ecc.) - Dimostrare interesse verso il mondo (anche del lavoro) ed apertura per immaginare nuove possibilità
Competenze disciplinari	
Economia aziendale e geo-politica	
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione Analizzare casi aziendali sulle strategie adottate dalle imprese Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e minacce provenienti dall'ambiente esterno Elaborare business plan e marketing plan in situazioni operative semplificate (anche in riferimento ad una iniziativa di internazionalizzazione) Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche e documenti Utilizzare il lessico di settore
Abilità	Conoscenze
- Raccogliere informazioni utilizzando varie fonti - Riconoscere i diversi strumenti a disposizione delle imprese per la programmazione di una nuova attività imprenditoriale - Individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata - Comprendere gli aspetti distintivi di un'iniziativa internazionale - Redigere un semplice Marketing Plan e un semplice Business Plan	- Il concetto di pianificazione e di programmazione - Il concetto di piano di investimento, finanziario ed economico - Le funzioni assegnate al Business Plan e la sua articolazione - L'analisi del Paese estero - Il Piano di marketing di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali - Le strategie d'impresa
Diritto	
Competenze	- Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale - Scegliere la forma giuridica d'impresa in relazione alle diverse condizioni

Abilità	Conoscenze
• Distinguere le diverse fonti normative • Individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata • Espletare gli obblighi di legge relativi alla costituzione di un'impresa (atto costitutivo, iscrizione al Registro imprese, ecc.) • Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale • Comprendere gli aspetti tecnici della stesura di un contratto di vendita internazionale	• Le forme giuridiche adeguate al tipo di attività imprenditoriale • Il contratto di compravendita internazionale • La legge applicabile al contratto
Lingue straniere	
Competenze	• Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere economico-commerciale. • Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere economico-commerciale, in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo.
Abilità	Conoscenze
• Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali e/o da un video. • Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste. • Interagire in lingua in conversazioni di carattere professionale relative a marketing e pubblicità. • Esporre gli argomenti studiati.	• Lessico specialistico in lingua straniera. • Le componenti del marketing mix, alcuni punti del marketing plan. • Le caratteristiche di un annuncio pubblicitario.
Relazioni internazionali	
Competenze Esporre gli argomenti studiati • Scegliere lo strumento più efficace per perseguire un obiettivo di politica commerciale • Individuare gli strumenti protezionistici compatibili con i principi della OMC • Esporre gli argomenti studiati	• Gli obiettivi di politica commerciale • Gli strumenti protezionistici compatibili con i principi della OMC
Abilità	Conoscenze
• Applicare gli obiettivi della politica commerciale identificando gli strumenti più efficaci • Distinguere i vari tipi di strumenti a disposizione delle autorità pubbliche • Analizzare il funzionamento dell'Unione doganale europea	• Le diverse posizioni assunte dagli ordinamenti statali nei riguardi del commercio internazionale • La portata delle varie manovre protezionistiche • I diversi canali utilizzati dall'Unione Europea per lo svolgimento della politica commerciale e doganale comune

Matematica	
Competenze	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
Abilità	Conoscenze
• Calcolare il valore attuale di un bene strumentale • Ottimizzare funzioni di tipo economico • Esaminare aspetti di redditività dell'impresa mediante le funzioni del ricavo e del profitto	• Scopi, metodi e fasi della ricerca operativa • L'interpretazione di problemi del contesto economico • I metodi dell'analisi differenziale per ottimizzare funzioni di tipo economico
Italiano/Storia	
Competenze	• Elaborare e organizzare i dati raccolti • Utilizzare un linguaggio adeguato al contesto e al target di riferimento • Cogliere i nessi che collegano i vari ambiti disciplinari e saperli esporre
Abilità	Conoscenze
• Acquisire una corretta proprietà di linguaggio • Efficacia argomentativa a redigere testi di vario tipo • Saper operare collegamenti tra discipline diverse • Saper elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale • Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro. • Saper leggere, redigere e interpretare ogni significativo documento aziendale	• Conoscere diverse tecniche compositive a seconda del tema trattato • Riflettere sulle problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi • Esempi di business, di riconversione delle industrie e rimodulazione del business plan iniziale
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Tempi	28 ore + altre attività in PCTO
Esperienze	• Attività di formazione in classe • Attività di gruppo • Corsi professionalizzanti • Incontri con esperti e Università • Conferenze • Webinar con enti e associazioni • Soggiorni all'estero • Visita aziendale • Iniziative di orientamento in uscita • Laboratori (pianificazione testuale ed informatica della relazione Pcto)
Principali fasi UDA	1. Valutazione delle abilità degli allievi in ingresso 2. Individuazione delle fasi e dei tempi di lavoro 3. Presentazione ed illustrazione del percorso agli studenti con distribuzione dei ruoli e dei compiti. 4. Avvio della trattazione delle tematiche 5. Istruzioni per l'analisi e l'interpretazione dei testi, la ricerca, la selezione

	dei materiali, la produzione dei testi e dei materiali 6. Approfondimento documentale (analisi di articoli di giornale, riviste, e altro materiale dedicato, video, filmati, etc.) 7. Laboratori finalizzati all'analisi di casi di imprese 8. Incontri con esperti 9. Partecipazione a corsi professionalizzanti 10. Riflessioni e confronto sul lavoro svolto 11. Elaborazione del compito/prodotto da parte degli studenti ed eventuali azioni correttive 12. Presentazione/esposizione del prodotto finale e valutazione
Metodologie	• Lezione frontale e lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Analisi di casi; • Problem solving • Cooperative learning • Role playing • Learning by doing • Brainstorming
Strumenti	• Aula • Laboratorio di lingue straniere • Libro di testo e testi di vario tipo • Articoli di giornale/riviste/documenti • Materiale audio e multimediale • Laboratorio di informatica
Discipline coinvolte e h/lezioni	Docente di: • Inglese (3 ore) • Economia aziendale e geo-politica (4 ore) • Tedesco (3 ore) • Lingua e letteratura Italiana / Storia (6 ore) • Scienze motorie (2 ore) • Diritto / Relazioni internazionali/ Diritto (3 ore) • Matematica (3 ore) • Spagnolo (4 ore)
Criteri e modalità di valutazione	<u>Valutazione del processo:</u> osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti con griglie di osservazione da parte degli insegnanti coinvolti. Diario di bordo a cura degli studenti. <u>Valutazione del compito/prodotto:</u> Il Cdc, tenuto conto dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti, procederà alla valutazione degli esiti delle attività del PCTO, della ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento. <u>Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza</u> La valutazione terrà conto di tutti gli elementi che vedono l'allievo agire civicamente.

DIAGRAMMA DI GANT

FASI	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								

RUBRICA VALUTATIVA COMPETENZE TRASVERSALI UDA-PCTO

1. COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE				
Evidenza	Livello iniziale Voto 5	Livello base Voto 6	Livello intermedio Voto 7-8	Livello avanzato Voto 9-10
Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite	Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, solo con la guida dell'insegnante/tutor; utilizza strategie di autocorrezione. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi solo con il supporto dell'insegnante/tutor.	Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante/tutor; utilizza strategie di autocorrezione. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.	Sa formulare sintesi scritte di testi anche complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute. Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.	Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.
Lavorare con gli altri	Non sempre si impegna efficacemente per conseguire un interesse e un risultato comuni.	Presta aiuto ai compagni, collabora con loro trattandoli con correttezza. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti.	Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Ascolta quest'ultimi tenendo conto dei loro punti di vista e li rispetta mettendo in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.	Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.
Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari	Interagisce in modo pertinente, rispettando i turni di parola e usando un registro adeguato se guidato e preparato precedentemente.	Interagisce in modo pertinente rispettando i turni e usando un registro adeguato, ripetendo schemi d'azione già visti.	Partecipa in modo efficace agli scambi comunicativi, cogliendo il punto di vista dell'interlocutore, rispettando le regole della conversazione usando un registro adeguato in modo autonomo.	Interagisce in modo efficace, con modalità rispettose del punto di vista dell'altro. Usa il dialogo per acquisire informazioni ed elaborare soluzioni condivise.

2. COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Evidenza	Livello iniziale Voto 5	Livello base Voto 6	Livello intermedio Voto 7-8	Livello avanzato Voto 9-10
Mostrare consapevolezza delle regole della vita democratica in ambito scolastico e lavorativo.	Necessita della guida e delle sollecitazioni del docente/tutor per analizzare i contenuti dei regolamenti a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza. Necessita della guida e delle sollecitazioni del docente/tutor per	Con la guida del docente/tutor analizza i contenuti dei regolamenti scolastici/dell'impresa a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza. Con la supervisione del docente/tutor analizza i contenuti dei patti di	Analizza in modo chiaro ed organico i contenuti dei regolamenti scolastici/dell'impresa a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza. Analizza in modo chiaro ed organico i contenuti dei patti di	Analizza in modo chiaro, completo ed approfondito i contenuti dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza. Analizza in modo chiaro, completo ed approfondito i contenuti dei patti di corresponsabilità.

	analizzare i contenuti dei patti di corresponsabilità. Riconduce, col supporto del docente/tutor, le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)	corresponsabilità. Riconduce, con la supervisione del docente/tutor, le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)	corresponsabilità. Riconduce, con sicurezza, le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)	Riconduce, con precisione ed autonomamente, le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale	Sotto la guida e le sollecitazioni del docente/tutor individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole	Con la supervisione del docente/tutor individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole	Individua in modo chiaro ed organico anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole	Individua in modo chiaro, completo ed approfondito, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole

3. COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IMPRENDITORIALE (SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA)				
Evidenza	Livello iniziale Voto 5	Livello base Voto 6	Livello intermedio Voto 7-8	Livello avanzato Voto 9-10
Individuare problemi e prospettare soluzioni	In contesti noti riconosce situazioni problematiche e segue le indicazioni ricevute per la soluzione. Se guidato, legge e decodifica le informazioni e prova a cercare elementi utili per inquadrare il problema	In contesti familiari riconosce situazioni problematiche e applica procedure note. Legge e decodifica le informazioni e ricerca elementi utili ad inquadrare e scomporre i problemi affrontati	Individua aspetti e variabili di un fenomeno. Formula ipotesi di soluzione di situazioni problematiche. Legge e decodifica autonomamente le informazioni; ricerca e trova elementi utili ad approfondire e scomporre i problemi affrontati. Progetta/organizza attività, eventi, ricerche e presentazioni adeguate al contesto.	Analizza in modo consapevole aspetti e variabili di un fenomeno. Formula ipotesi di miglioramento di situazioni problematiche. Legge e decodifica autonomamente le informazioni, ricerca attivamente e trova elementi utili ad approfondire e scomporre i problemi affrontati. Progetta/organizza attività, eventi, ricerche e presentazioni adeguate al contesto e ai risultati attesi. Illustra e argomenta il percorso seguito rendendo noto delle scelte compiute.
Operare con creatività ed innovazione. Immaginare e suggerire possibili alternative di soluzione ad un problema	Abbozza una risposta ad un dato problema; prova a concepire una soluzione, accetta suggerimenti alternativi.	Ricorre a strategie diverse per risolvere un dato problema; formula alcune risposte e le mette a confronto.	Concepisce e delinea soluzioni originali per problemi differenti, cercando di superare gli schemi convenzionali. Stabilisce connessioni e sintesi autonome tra vari ambiti di conoscenze.	Concepisce e delinea soluzioni originali per problemi differenti, superando gli schemi convenzionali; stabilisce connessioni innovative e sintesi personali con capacità creativa e conoscenze articolate
Individuare le opportunità disponibili sul territorio per attività personali, professionali, economiche.	Individua alcune opportunità disponibili nel territorio per attività personali.	Individua le opportunità disponibili nel territorio per attività personali, riconoscendo le caratteristiche fondamentali del tessuto socio-economico del territorio.	Individua e descrive le opportunità disponibili nel territorio per attività personali, sulla base delle sue informazioni sul tessuto socio-economico del territorio	Descrive e seleziona le opportunità disponibili nel territorio per attività personali, consapevole delle caratteristiche fondamentali del tessuto socio-economico del territorio.

4, COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA NELLA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Evidenza	Livello iniziale Voto 5	Livello base Voto 6	Livello intermedio Voto 7-8	Livello avanzato Voto 9-10
Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato Controlla la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale per rendere più rispondenti i propri messaggi ai diversi contesti formali e non formali nella vita scolastica e nelle prime esperienze lavorative (stage, tirocini etc.)	Individua alcuni aspetti dell'interazione uomo-ambiente con l'ausilio di riferimenti dati dall'insegnante. Riconosce il principio e lo scopo di alcune innovazioni tecnologiche note e familiari. Trasmette in modo basilare vissuti ed emozioni attraverso l'espressività corporea in situazioni creative o esecutive. <u>Controlla</u> la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale in contesti comunicativi opportunamente predisposti.	Individua le interazioni uomo-ambiente in relazione alle caratteristiche di un territorio e le soluzioni apportate dall'uomo nel tempo e nello spazio per adattarsi all'ambiente. Colloca alcune delle più importanti scoperte scientifiche nel giusto periodo storico e riconosce il principio e lo scopo di alcune innovazioni tecnologiche. Trasmette vissuti ed emozioni attraverso l'espressività corporea, in situazioni creative od esecutive strumentali in determinati contesti. Controlla la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale in contesti comunicativi opportunamente predisposti	Individua le interazioni uomo-ambiente e propone regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello già antropizzato. Sa collocare nel contesto storico e sociale le più importanti scoperte scientifiche, e ne individua alcuni effetti anche in termini di innovazioni tecnologiche. Trasmette vissuti, emozioni, idee, attraverso l'espressività corporea, in situazioni creative o esecutive in determinati contesti. Controlla la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale adattandosi al contesto comunicativo	Mette in relazione la cultura storica con le dimensioni della cultura civica e sviluppa collegamenti tra le varie discipline. Propone esempi diversificati e significativi delle interazioni uomo-ambiente, delle regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale oltre che di quello già antropizzato. Sa collocare nel contesto storico e sociale le più importanti scoperte scientifiche individuandone la ricaduta anche in termini di innovazioni tecnologiche come risposta a bisogni/problemi e le conseguenze sul tessuto economico e sociale Trasmette efficacemente, vissuti, emozioni, idee attraverso l'espressività corporea in situazioni, esecutive e creative in determinati contesti. Controlla la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale, per rendere più rispondenti i propri messaggi ai diversi contesti formali e non formali, nella vita scolastica (teatro, ecc.) e nelle prime esperienze lavorative (stage, scambi culturali, ecc)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO - UDA_PCTO
CLASSE: _____ **Data:** _____

DOCENTE

Attività/progetti

N	ALLIEVI	ASPETTI COMPORTAMENTALI E CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PCTO																				LIVELLO RAGGIUNTO
		PARTECIPAZIONE <i>Partecipa e collabora alle attività proposte, anche di gruppo</i>				AUTONOMIA NELL'ORGANIZZAZION E DEL LAVORO <i>Ricerca e rielabora dati e informazioni Gestisce il lavoro con autonomia Predispone con cura i materiali</i>				COMUNICAZIONE <i>Interagisce con i docenti e i compagni Produce testi anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali</i>				RESPONSABILITA' <i>Rispetta tempi e fasi del lavoro</i>				INTERESSE <i>Lavora con motivazione e sviluppa interesse verso le tematiche trattate</i>				
	Livelli	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
1																						
2																						
3																						
4																						
5																						
6																						
7																						
8																						
9																						
10																						
11																						
12																						
13																						
14																						
15																						
16																						
17																						
18																						
19																						
20																						
21																						
22																						

RUBRICA VALUTATIVA DEL PROCESSO

EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE 1	LIVELLO BASE 2	LIVELLO INTERMEDIO 3	LIVELLO AVANZATO 4
PARTECIPAZIONE Partecipa all'attività	in modo passivo, senza alcun apporto personale	in modo selettivo e discontinuo	in modo adeguato, con qualche intervento costruttivo	con entusiasmo, e in modo costruttivo
AUTONOMIA Sul piano operativo si mostra:	poco autonomo	sufficientemente autonomo	autonomo	pienamente autonomo
COMUNICAZIONE Interagisce con i docenti e i compagni:	solo se sollecitato	in modo essenziale	in modo positivo	in modo costruttivo
RESPONSABILITA' Rispetta tempi e fasi del lavoro:	saltuariamente	a volte	spesso	regolarmente
INTERESSE Durante il lavoro dimostra un interesse:	superficiale	settoriale e poco costante	abbastanza costante	continuo e produttivo

Allievo/a _____	Classe _____ Data _____ Attività/progetto: _____
-----------------	---

RUBRICA VALUTATIVA DEL PRODOTTO – UDA_PCTO

	LIVELLO INIZIALE (1)	LIVELLO BASE (2)	LIVELLO INTERMEDIO (3)	LIVELLO AVANZATO (4)
Rubrica di prodotto (risultato della relazione individuale e/o esposizione elaborato sull'UdA)	Il prodotto presenta una struttura poco coerente e mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	Il prodotto risulta essere semplice ed abbastanza corretto, mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	Il prodotto risulta essere ben sviluppato e in gran parte corretto, mostra una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	Il prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE (1)	LIVELLO BASE (2)	LIVELLO INTERMEDIO (3)	LIVELLO AVANZATO (4)
Completezza e organicità	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.
Correttezza	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità.	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.
Originalità	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività.	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali.	Trova qualche connessione tra pensiero ed oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza personali.	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali.
Conoscenza dei contenuti trattati	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti.	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali.	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti.

Livello iniziale 5 (livello 1 EQF)	Livello base 6 (livello 2 EQF)	Livello intermedio 7-8 (livello 3 EQF)	Livello avanzato 9-10 (livello 4 EQF)	Livello EQF Raggiunto: _____	Voto in decimi
--	--	--	---	-------------------------------------	-----------------------